

Programma per esami Iscrizione al Ruolo Conducenti

Cos'è il Servizio Pubblico Locale?

- **Definizione di "servizi pubblici locali":** servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali (art. 112 D. Lgs 267/2000).

Costituiscono autoservizi pubblici non di linea il servizio Taxi e Noleggio con Conducente.

Detti servizi possono essere svolti con autovettura, motocarozzetta, natante, e veicoli a trazione animale.

IL servizio di **TAXI** ha lo scopo di soddisfare le esigenze del trasporto individuale o di piccoli gruppi di persone e si rivolge ad una utenza **indifferenziata**. Lo stazionamento avviene in luogo pubblico, mentre il prelevamento dell'utente, ovvero l'inizio del servizio, avviene all'interno dell'area comunale dove la prestazione del servizio è obbligatoria.

Il Titolare di licenza Taxi ed N. C.C. possono essere sostituito temporaneamente alla guida da persona iscritta nel Ruolo dei Conducenti e possono avvalersi di dipendenti e di collaboratori familiari ovviamente iscritti al Ruolo dei Conducenti.

Previa autorizzazione del Comune, i veicoli immatricolati per il servizio di Taxi o di NCC possono essere impiegati per l'espletamento di servizi o integrativi dei servizi di linea.

Le autovetture adibite al servizio taxi debbono essere dotate di un tassametro omologato e piombato con lo stemma del comune.

I veicoli debbono essere tenuti nel dovuto stato di conservazione e di decoro che possono essere verificate annualmente e tutte le volte che se ne ravvisi la necessità.

Il conducente del mezzo deve comportarsi con civismo e senso di responsabilità in qualsiasi evenienza, prestare assistenza e soccorso ai passeggeri durante tutte le fasi del trasporto, presentare e mantenere pulito ed in perfetto stato di efficienza il mezzo, consegnare al Comune eventuali oggetti dimenticati dai clienti all'interno del mezzo, tenere a bordo del mezzo copia del regolamento comunale che disciplina il servizio Taxi o N. C.C., segnalare, attraverso l'apposito segnale con dicitura TAXI, la condizione di vettura libera o occupata.

E' fatto severo uso di alcolici alla guida di Taxi o NCC in quanto l'art. 186 Bis del C.d.S. ne vieta tassativamente l'uso per chi esercita attività di trasporto di persone di linea e non di linea in quanto per tali conducenti il tasso alcolico deve essere **zero g/l**.

Il servizio di **NOLEGGIO CON CONDUCENTE** si rivolge all'utenza specifica che avanza, presso la sede del vettore, apposita richiesta per una determinata prestazione a tempo e/o a viaggio. Lo stazionamento dei mezzi avviene all'interno delle rimesse che debbono trovarsi all'interno del territorio comunale dove è stata rilasciata la licenza.

La Provincia di Trapani comprende 24 Comuni di diverse tradizioni .

I Comuni della valle del Belice

Comuni dell'unione



Partanna



Santa Ninfa



Gibellina



Poggioreale



Salaparuta

La località di Pianto Romano

“ CALATAFIMI “

Percorrendo la strada statale 113 che da Trapani conduce a **Calatafimi** si giunge ad un bivio che porta al colle detto Pianto Romano.

In cima ad esso si erge il *Monumento Ossario* eretto nel 1892 in memoria dei caduti garibaldini durante la guerra contro i Borboni, su progetto di Ernesto Basile (1857-1932).

Osservando dall'alto del colle la pianura sottostante non si può fare a meno di ammirare ancora oggi il coraggio che animava i garibaldini e che li portò d'impeto sino in cima avendo affrontato, su terreno scoperto, le continue scariche di fucileria e mitraglia dei Borboni.

È qui che Garibaldi, rivoltosi al generale Nino Bixio che consigliava di ripiegare pronunziò la celebre frase "*Bixio, qui si fa l'Italia o si muore!*".



Mozia

Per notizie su **Mozia** Clicca sul **link sopra** poi seleziona apri collegamento con il tasto sinistro del mouse

Museo del Satiro Danzante

Per notizie su **Museo del Satiro Danzante** Clicca sul **link sopra** poi seleziona apri collegamento ipertestuale con il tasto sinistro del mouse

Le Orestiadi di Gibellina

Per notizie su **Le Orestiadi di Gibellina** Clicca sul **link sopra** poi seleziona apri collegamento ipertestuale con il tasto sinistro del mouse

Luglio Musicale Trapanese

L'Ente Luglio Musicale Trapanese tiene viva la tradizione di [Trapani](#) del teatro e della musica operistica, sia nella stagione estiva che invernale, con una serie di rappresentazioni liriche, concertistiche e di prosa.

Storia

Il "Luglio musicale trapanese" nasce alla fine dell'Ottocento, per il pubblico del teatro Garibaldi di [Trapani](#), che anche d'estate voleva seguire la [musica operistica](#). Fu scelto come proscenio lo spazio al centro dell'unico sito aperto comunale: la [Villa Margherita](#). Promotore fu il maestro [Giovanni De Santis](#)^{[1][2]}. In quegli anni calcarono le scene del "Luglio" uno dei pochi spazi estivi per esibirsi in Italia, tutti i maggiori cantanti Trapani, come [Enrico Caruso](#), che, si racconta ancora, fu fischiato dal pubblico per una sua incerta esecuzione. Con la distruzione, durante la [seconda guerra mondiale](#), del teatro Garibaldi, restò l'unico spazio culturale della città.

Tornato in auge negli [anni cinquanta](#) e [sessanta](#), da quando può ospitare 2.500 spettatori, fu negli [anni novanta](#) trasformato in Ente, e si aggiunse anche una stagione, di prosa, invernale, presso il teatro coperto della locale Università. Ai suoi vertici ci sono stati tra gli altri, [Michele Megale](#), [Francesco Braschi](#) e [Aldo Sarullo](#).

CASTELLO GRIFEO

Per notizie su **CASTELLO GRIFEO** Clicca sul **link sopra** poi seleziona apri collegamento ipertestuale con il tasto sinistro del mouse

Lilibeo



Panoramica dello scavo dell'Insula Romana, all'interno del parco archeologico di [Marsala](#)

Lilibeo fu un'antica città, situata all'estremo ovest della [Sicilia](#), precisamente sotto l'attuale [Marsala](#), verso [Capo Boeo](#).

Fu fondata, secondo la testimonianza di [Diodoro](#), dai [Cartaginesi](#) esuli, fuggiti da [Mothia](#), distrutta da [Dionisio di Siracusa](#) nel **397 a.C.** Prima di questa data il Capo Boeo fu quasi certamente frequentato, ma mancano tracce di un vero e proprio insediamento.

Lilibeo, grazie alla sua posizione strategica nel Mediterraneo, fu inizialmente avamposto cartaginese. Assunse poi grande importanza sotto il dominio romano quando vi ebbe sede uno dei due [questori](#) che Roma inviava in Sicilia (l'altro aveva sede a [Siracusa](#)). A Lilibeo, tra gli altri, fu questore [Cicerone](#)^[1]. La città costituì quindi per un certo periodo l'agglomerato urbano più grande e più importante della Sicilia occidentale.

Il nome potrebbe derivare dal [greco](#) *Lilybaion* ("che guarda la [Libia](#)", nome che indicava tutta la costa settentrionale dell'[Africa](#)) oppure avere origine da una fonte così chiamata, oggi incorporata dalla [chiesa di San Giovanni al Boeo](#).

Gli arazzi fiamminghi



Museo degli arazzi fiamminghi
Via Giuseppe Garraffa
Tel. 0923.711327

Marsala ospita una serie di arazzi fiamminghi che raffigurano la Guerra Giudaica; l'esposizione è allestita in uno spazio del centro storico, il Museo degli Arazzi, sito a ridosso della Chiesa Madre.

Gli Arazzi risalenti al XVI° sec., periodo d'oro della manifattura fiamminga, dal 1656 al 1892 erano stati collocati proprio all'interno della chiesa in corrispondenza dell'abside. Spostati per timore di crolli nel 1892, sono oggi distribuiti nei cinque vani dello spazio del museo.

La provenienza degli arazzi è incerta; è documentato, che essi pervennero a Marsala in seguito ad una donazione che Mons. Antonio Lombardo, canonico della cattedrale di Mazara, arciprete di Marsala. Probabilmente Mons. Lombardo, che disponeva di ingenti risorse economiche, acquistò gli arazzi a Messina.

Le scene, tratte dalla guerra tra Romani e Giudei del 66 d. C, rappresentano uno dei temi più sfruttati nell'iconografia del '400. Le scene, però, si prestano ad un'interpretazione di tipo allegorico secondo la quale gli episodi narrati si riferirebbero piuttosto alla lotta di religione condotta dai reali di Spagna, Carlo V e Filippo II contro i protestanti dei Paesi Bassi, Fiamminghi e Germanici, lotta che affermò il trionfo della religione cattolica. Infatti, in molti casi, l'iconografia non rispetta la cultura ebraica e romana di quell'epoca e i costumi, i riferimenti, gli oggetti sono riconducibili piuttosto al periodo di realizzazione.

Tutti gli arazzi presentano un primo piano ed uno sfondo, corrispondenti rispettivamente all'episodio principale, ed ai suoi protagonisti, e ad una sequenza di piani prospettici che narrano altri eventi in successione.

STORIA DEL VINO MARSALA

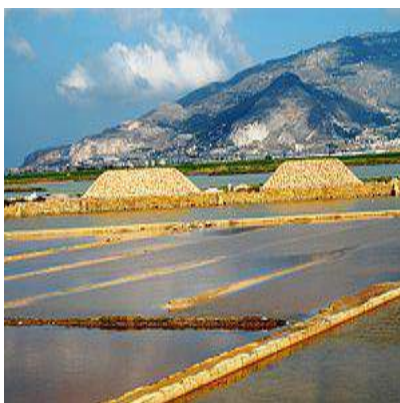
Per notizie su [STORIA DEL VINO MARSALA](#) Clicca sul [link sopra](#) poi seleziona apri collegamento ipertestuale con il tasto sinistro del mouse

San Vito Lo Capo - Cous Cous Fest

Per notizie su [San Vito Lo Capo – Couscus Fest](#) Clicca sul [link sopra](#) poi seleziona apri collegamento ipertestuale con il tasto sinistro del mouse

Riserva naturale integrale Saline di Trapani e Paceco

Riserva Naturale Orientata
Saline di Trapani e Paceco



Tipo di area Riserva Regionale

Codifica EUAP EUAP1110

Class. internaz. ZPS, SIC, ZU, IBA, ZR

Stati  Italia

Regioni  Sicilia

Province  Trapani

Comuni Trapani, Paceco

Superficie a terra 910,60 ha

Provvedimenti DD.AA. 275/44
istitutivi dell'11.05.95

Gestore WWF Italia

La Riserva naturale integrale Saline di Trapani e Paceco è una riserva naturale regionale della Sicilia.



STORIA

La riserva

Di origine fenicia, il geografo arabo *al-Idrīsī* documenta la presenza delle saline già nel periodo della dominazione normanna in Sicilia. Sotto il regno di Federico di Svevia fu istituito il monopolio di Stato sulla produzione del sale, che si protrasse anche durante la dominazione angioina. Furono in seguito gli aragonesi a sancire il ritorno alla proprietà privata, ma fu sotto la corona spagnola che l'attività di produzione del sale raggiunse la sua acme, trasformando il porto di Trapani nel più importante centro europeo di commercio del prezioso elemento. Dal 1861 con l'Unità d'Italia queste saline non furono nazionalizzate, e furono le uniche a superare il monopolio del sale da parte dello Stato, esportandolo in diversi paesi.^[2] Dopo la prima guerra mondiale con la concorrenza delle saline industrializzate di Cagliari iniziò la decadenza delle saline trapanesi, accentuata dallo scoppio della Seconda guerra mondiale e dalla concorrenza straniera con il salgemma. Molte delle saline furono dismesse o abbandonate.

Restano i caratteristici mulini a vento, utilizzati nel tempo, per una duplice funzione: alcuni per la macinazione del sale, altri per il pompaggio dell'acqua salata da una vasca all'altra.

Ma dopo la istituzione della Riserva, avvenuta con decreto dell'Assessore al Territorio e Ambiente della Regione siciliana n.257 dell'11 maggio 1995, ed il suo affidamento in gestione al WWF Italia, si è assistito ad un nuovo rilancio delle attività produttive e della lavorazione del sale, da parte della Sosalt, che è il principale produttore, con l'approvazione di interventi di restauro e recupero degli impianti abbandonati. Il sale marino trapanese è oggi inserito nell'elenco dei Prodotti agroalimentari tradizionali siciliani riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che nell'aprile 2011 ne ha anche riconosciuto la IGP con la denominazione "Sale marino di Trapani".

Nel 2011 le saline di Trapani hanno ottenuto il riconoscimento di zona umida Ramsar, con decreto del ministero dell'Ambiente.

Territorio

La Riserva comprende una fascia costiera estesa quasi mille ettari, suddivisi in zona A di Riserva (707 ha) e zona B di Pre-Riserva (278,75 ha), tra i comuni di Trapani e Paceco. Gran parte della Riserva è costituito da saline di proprietà privata, in cui viene tuttora praticata la estrazione del sale secondo le tecniche tradizionali in uso da secoli. Di notevole impatto paesaggistico la presenza di numerosi mulini a vento utilizzati per pompare l'acqua tra i bacini. Al di là di questa valenza etno-antropologica, il sito si caratterizza per il fatto di essere una delle più importanti aree umide costiere della Sicilia occidentale, ambiente di sosta di numerose specie di uccelli migratori.

Flora

L'ambiente delle saline, fortemente salmastro, ospita numerose specie **erbacee** o **arbustive** adattatesi alle condizioni ambientali **estreme** che questa area presenta. Lungo gli argini delle vasche prosperano diverse specie di **Chenopodiaceae**, tra le quali meritano un cenno particolare la salicornia strobilacea (*Halocnemum strobilaceum*), specie **suffruticosa** descritta in poche altre stazioni in Sicilia e Sardegna, e l'*Halopeplis amplexicaulis*. Tra le altre specie significative vanno segnalate: la *Calendula maritima*, un raro endemismo il cui areale è limitato alla zona costiera compresa tra lo **Stagnone di Marsala** e il **Monte Cofano**; l'enula marina (*Limbarda crithmoides*); il cosiddetto **fungo di Malta** (*Cynomorium coccineum*), presente, oltre che in quest'area, in ristrette aree costiere della **Sardegna** e della **Basilicata**. Altri endemismi meritevoli di menzione sono il *Limonium densiflorum*, il *Limonium lojaconoi*, il *Limonium avei*, il *Limonium ferulaceum*, l'*Euphorbia pithyusa* subsp. *cupanii*, la *Cressa cretica*, l'*Aeluropus lagopoides* e il *Limoniastrum monopetalum*.

Fauna

L'area della Riserva riveste un particolare interesse ornitologico in quanto costituisce una area di sosta sulla rotta delle migrazioni verso l'Africa. Considerando sia le specie nidificanti che quelle svernanti sono state censite 196 differenti specie di **uccelli** tra cui l'**Avocetta**, eletta a simbolo della Riserva, il **Fenicottero**, la **Spatola**, l'**Airone bianco maggiore**, la **Garzetta**, il **Tarabuso**, il **Gabbiano roseo**, il **Martin pescatore**, il **Falco di palude**, il **Cavaliere d'Italia**, il **Fratello**, il **Fratino**, la **Calandrella** e varie specie di anatidi.

Sono inoltre presenti numerose specie di insetti rari quali i **coleotteri** *Cicindela circumdata* e *Cicindela litorea*, l'**ortottero** *Platycleis elymica* e la farfalla *Teia dubia*.

Merita infine un cenno la presenza nelle pozze salmastre della *Artemia salina*, un piccolo **crostaceo** dell'**ordine** degli **Anostraca**, adattato a condizioni di vita estreme, oggetto di numerose ricerche scientifiche.

Strutture ricettive

Presso il *Mulino Maria Stella*, sulla strada provinciale n.21 Trapani-Marsala, è attivo un centro di accoglienza per i visitatori ove è disponibile materiale informativo (guide, cartine) sulla Riserva.

È possibile prenotare visite guidate prendendo contatto con il WWF-Italia al numero di tel. 0923-867700 o contattando l'ente gestore wwfsalineditrapani@wwf.it.

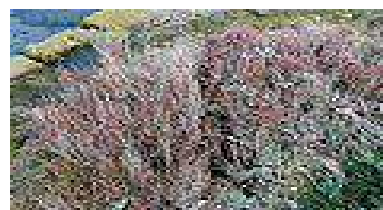
Galleria fotografica



Il Museo del sale



Le saline



Lungo gli argini crescono diverse specie di **Chenopodiaceae**



L'endemica *Calendula maritima*



Il mulino a vento *Maria Stella*, sede

La Colombaia di Trapani tra “i luoghi del cuore”

Per notizie su **La colombaia di Trapani tra “i luoghi del cuore** *Clicca sul **link sopra** poi seleziona apri collegamento ipertestuale con il tasto sinistro del mouse*

TEMPLI DI SELINUNTE

Per notizie su **TEMPLI DI SELINUNTE** *Clicca sul **link sopra** poi seleziona apri collegamento ipertestuale con il tasto sinistro del mouse*

Definizioni Stradali:

Centro Abitato	Si intende un insieme continuo di almeno 25 edifici, anche intervallati da strade o piazze, delimitato da appositi segnali con sfondo bianco INIZIO e FINE Centro Abitato
Area Pedonale	E' una zona dove di norma non può transitare alcun veicolo eccetto i veicoli in servizio di emergenza (polizia ,VV. F . ambulanze) con luce lampeggiante accesa e sirena inserita, veicoli al servizio di invalidi, se espressamente indicato nel pannello integrativo.
Salvagente	E' una parte della strada rialzata destinata al riparo e alla sosta dei pedoni che attraversano la strada in corrispondenza di fermate di trasporti pubblici, per agevola la salita e discesa dei passeggeri dai tram, autobus, filobus e può essere segnalato con colonnina con luce gialla lampeggiante.
Zona a Traffico Limitato	E' un'area delimitata da appositi segnali stradali in cui l'accesso e la circolazione dei veicoli sono consentiti solo in ore e giorni prestabiliti e sono consentiti ad alcune categorie di veicoli autorizzati e a particolari utenze.-
Attraversamento Pedonale	E' una parte della carreggiata segnalata da strisce bianche parallele all'asse della carreggiata, in cui i veicoli debbono dare la precedenza ai pedoni che attraversano.

CLASSIFICAZIONE DEI VEICOLI

Veicoli senza Motore	Sono tutti quei veicoli spinti a braccia, a trazione animale, velocipedi e slitte. NON HANNO UN PROPULSORE
Ciclomotori	Sono veicoli a motore a due, a tre e 4 ruote che hanno una cilindrata di 50 Cm ³ e una velocità massima in pianura di 45 Km/h
Tricicli leggeri – Quadricicli leggeri	Sono i motocicli a due ruote che possono trasportare massimo due persone, tricicli leggeri per trasporto di cose che possono trasportare massimo due persone compreso il conducente. Tricicli per trasporto persone 4 compreso il conducente con cilindrata e velocità superiori a quella prevista per il ciclomotore. Quadricicli leggeri , con massa a vuoto di 400 Kg. per trasporto persone e di 550 Kg per trasporto di merci, la velocità massima è di 80 Km/h fuori dai centri abitati.

Motoveicoli	Sono veicoli a 2 o 3 ruote che superano i 45 Km/h e 50 cm ³
Autoveicoli (Tutti i veicoli con quattro o più ruote)	<p>Autovetture sono veicoli destinati al trasporto di persone al massimo 9 posti compreso il conducente</p> <p>Autobus destinati al trasporto di persone con più di 9 posti compreso il conducente. I Minibus sono quei veicoli che possono trasportare fino a 16 posti compreso il conducente. Se trasportano scolari vengono denominati Scuolabus, attrezzati con particolari allestimenti.</p> <p>Autocarri, destinati al trasporto di cose e persone per un massimo di 3 persone compreso il conducente;</p> <p>Trattori stradali destinati esclusivamente al trasporto di rimorchi o semirimorchi;</p> <p>Autotreni Complessi di veicoli costituiti da due unità, agganciate, delle quali una motrice;</p> <p>Autoarticolati, complessi di veicoli costituiti da un trattore stradale e un semirimorchio;</p> <p>Autocaravan, veicolo con speciale carrozzeria per essere adibiti per il trasporto e alloggio di sette persone compreso il conducente (Camper);</p>
Rimorchi (Leggeri se la massa a pieno carico è fino a 750 Kg. mentre non leggeri se superano i 750 Kg)	<p>Caravan, rimorchio con speciale carrozzeria ed attrezzature per essere adibiti ad alloggio esclusivamente a veicolo fermo (roulotte);</p> <p>Trasporti per Attrezzature Turistiche e Sportive, idonei al trasporto di attrezzature turistiche e sportive come gommoni, alianti moto, auto etc.</p> <p>Semirimorchi, costruiti in modo di sovrapporsi al trattore stradale gravando una parte notevole del suo peso sulla motrice.</p> <p>Carrelli Appendice, a non più di due ruote, destinato al trasporto di bagagli, attrezzi e simili, si considerano parti integranti dell'autoveicolo che lo traina e i limiti di velocità sono gli stessi di quelli previste della motrice.</p>

SEGALETICA VERTICALE

SEGNALI DI PERICOLO





(Sono posti di norma a 150 m. dal pericolo)

	Strada deformatata	<p>Segnala un tratto di strada in cattivo stato o con pavimentazione irregolare. Occorre prevedere eventuali sbandamenti non solo del nostro veicolo ma anche di quelli provenienti dal senso opposto.</p> <p> Può essere integrato con un pannello integrativo indicante la lunghezza del tratto interessato (estesa).</p> <p>Dal 1992 sostituisce il segnale:  il cui significato era <i>dosso o cunetta o ponte con schiena accentuata</i></p>
	Dosso	<p>Segnala un'anomalia altimetrica convessa della strada che limita la visibilità. Può essere integrato con un pannello integrativo e con un segnale stradale che indica la velocità da mantenere.</p>
	Cunetta	<p>Segnala un'anomalia altimetrica concava della strada (discesa e poi salita).</p>
	Curva pericolosa a destra	<p>Presegnala un tratto di strada non rettilineo pericoloso per la limitata visibilità o per caratteristiche del tracciato (curva stretta a destra).</p>
	Curva pericolosa a sinistra	<p>Presegnala un tratto di strada non rettilineo pericoloso per la limitata visibilità o per caratteristiche del tracciato (curva stretta a sinistra).</p>
	Doppia curva pericolosa, la prima a destra	<p>Presegnala una doppia curva od una serie di curve pericolose in successione. Il segnale può essere integrato con un pannello indicante il numero dei tornanti o l'indicazione della lunghezza (compresa tra due frecce in su) del tratto interessato.</p>
	Doppia curva pericolosa, la prima a sinistra	<p>Presegnala una doppia curva od una serie di curve pericolose in successione. Il segnale può essere integrato con un pannello indicante il numero dei tornanti o l'indicazione della lunghezza (compresa tra due frecce in su) del tratto interessato.</p>

	<p>Passaggio a livello con barriere o con semibarriere</p>	<p>Segnala un passaggio a livello con barriere ed è integrato con il pannello distanziometrico a tre barre rosse. Precede una luce rossa fissa o due luci rosse lampeggianti e può essere accompagnato da un segnale acustico per avvertire della chiusura delle barriere. È necessario moderare la velocità per essere pronti a fermarsi se le barriere sono chiuse. Ci si deve assolutamente fermare se sono in funzione le due luci rosse lampeggianti o il segnale acustico.</p>
	<p>Passaggio a livello senza barriere</p>	<p>Segnala un passaggio a livello senza barriere ed è integrato con il pannello distanziometrico a tre barre rosse.</p>
	<p>Croce di Sant'Andrea</p>	<p>Segnala un passaggio a livello senza barriere con un solo binario, ed invita quindi i conducenti alla massima prudenza, invitandoli a fermarsi immediatamente se fossero attive le due luci rosse lampeggianti e/o il segnale acustico che indicano l'avvicinarsi del treno.</p>
	<p>Doppia Croce di Sant'Andrea</p>	<p>Segnala un passaggio a livello senza barriere con più binari..</p>
	<p>Attraversamento tranviario</p>	<p>Presegnala fuori e dentro i centri abitati una linea tranviaria non regolata da semafori che interseca o riduce la carreggiata stradale.</p>
	<p>Attraversamento pedonale</p>	<p>Segnala un attraversamento pedonale contraddistinto da appositi segni sulla carreggiata.</p>
	<p>Attraversamento ciclabile</p>	<p>Presegnala attraversamento di ciclisti contraddistinto da appositi segni sulla carreggiata. È posto sia su strade urbane sia su strade extraurbane il cui limite di velocità superiore ai 50 km/h.</p>
	<p>Discesa pericolosa</p>	<p>Presegnala un tratto di strada in discesa secondo il senso di marcia. La pendenza è espressa in percentuale.</p>



	Salita ripida	Presegnala un tratto di strada in salita secondo il senso di marcia. La pendenza è espressa in percentuale.
	Strettoia simmetrica	Segnala un restringimento pericoloso della carreggiata su entrambi i lati.
	Strettoia asimmetrica a destra	Segnala un restringimento pericoloso della carreggiata posto sul lato destro.
	Strettoia asimmetrica a sinistra	Segnala un restringimento pericoloso della carreggiata posto sul lato sinistra.
	Ponte mobile	Presegnala una struttura stradale mobile comunque manovrabile. Può essere integrato con gli orari di manovra.
	Banchina cedevole	Presegnala un tratto di strada con banchina pericolosa. Corredato di un pannello integrativo che indica la lunghezza del tratto interessato.
	Strada sdruciolevole	Presegnala un tratto di strada che in particolari condizioni climatiche od ambientali può diventare sdruciolevole. I pannelli integrativi illustrano i motivi di eventuale pericolo.  - strada sdruciolevole per ghiaccio  - strada sdruciolevole per pioggia
	Bambini	Segnala luoghi frequentati da bambini, come le scuole, i giardini pubblici, i campi di gioco e simili.
	Animali domestici vaganti	Presegnala un tratto di strada con probabile improvvisa presenza od attraversamento di animali domestici.

	Animali selvatici vaganti	Presegnala un tratto di strada con probabile improvvisa presenza od attraversamento di animali selvatici.
	Doppio senso di circolazione	Segnala un tratto di strada che da senso unico diventa a doppio senso.
	Circolazione rotatoria	Segnala, sulle strade urbane e extraurbane, una intersezione regolata da circolazione rotatoria .
	Sbocco su molo o su argine	Presegnala il pericolo di caduta in acqua. Può essere integrato con luci rosse lampeggianti.
	Materiale instabile su strada	Presegnala la presenza di pietrisco, di materiale minuto o granaglia che può essere proiettato a distanza o scagliato in aria dai veicoli in transito.
	Caduta massi da destra	Presegnala il pericolo di caduta massi dalla parete rocciosa di destra con possibile presenza di pietre sulla carreggiata.
	Caduta massi da sinistra	Presegnala il pericolo di caduta massi dalla parte rocciosa di sinistra con possibile presenza di pietre sulla carreggiata.
	Semaforo con dischi in verticale	Presegnala un impianto semaforico posto su strade sia urbane che extraurbane con dischi disposti in verticale.
	Semaforo con dischi in orizzontale	Presegnala un impianto semaforico posto su strade sia urbane che extraurbane con dischi disposti in orizzontale.
	Aeromobili	Presegnala la possibilità di improvvisi forti rumori o abbagliamenti dovuti ad aeroplani a bassa quota. Comprensibilmente posto nelle vicinanze di piste od aeroporti .

	Forte vento laterale	Presegnala la possibilità di forti raffiche di vento laterale.
	Pericolo di incendio	Il segnale richiama l'attenzione sull'inflammabilità di zone boschive ad alto rischio di incendio fiancheggiando la strada. Deve essere integrato da un pannello recante l'indicazione della lunghezza del tratto interessato.
	Altri pericoli	<p>Segnala un pericolo diverso da quelli indicati negli altri segnali di pericolo. È obbligatorio un pannello integrativo recante un simbolo od una iscrizione che precisi la natura del pericolo, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none">  - attraversamento binari di raccordo  - zona soggetta ad allagamento  - pericolo di code  autocarri in rallentamento

Segnaletica temporanea

I segnali di pericolo di carattere temporaneo differiscono da quelli a carattere definitivo per il colore di fondo: [giallo](#) anziché [bianco](#). Sono regolati dal Codice della strada e dal *Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo* (decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10 luglio 2002, GU n. 226 del 26 settembre 2002) previsto dall'art. 21 del Codice della strada.




	Lavori	Presegnala cantieri di lavori in corso, depositi temporanei di materiale, presenza di macchinari adibiti ai lavori stradali. Può essere corredato di cartello che indica la lunghezza del cantiere. Di notte integrato di lanterna a luce fissa.
	Strada dissestata provvisoria	Su fondo giallo presegnala un tratto di strada in cattivo stato o con pavimentazione irregolare in presenza di un cantiere stradale.

	Strettoia simmetrica provvisorio	Segnala un restringimento pericoloso della carreggiata su entrambi i lati a causa di un cantiere stradale.
	Strettoia asimmetrica a destra provvisorio	Segnala un restringimento pericoloso della carreggiata posto sul lato destro a causa di un cantiere stradale.
	Strettoia asimmetrica a sinistra provvisorio	Segnala un restringimento pericoloso della carreggiata posto sul lato sinistra a causa di un cantiere stradale.
	Materiale instabile su strada provvisorio	Presegnala la presenza di pietrisco, di materiale minuto o granaglia di un cantiere stradale che può essere proiettato a distanza o scagliato in aria dai veicoli in transito.
	Doppio senso di circolazione provvisorio	Segnala un tratto di strada con doppio senso di circolazione sulla stessa carreggiata, quando il tratto precedente era a senso unico a causa di un cantiere stradale.
	Semaforo con dischi in verticale provvisorio	Presegnala un impianto semaforico posto su strade sia urbane che extraurbane con dischi disposti in verticale a causa di un cantiere stradale.
	Altri pericoli provvisorio	Segnala un pericolo diverso da quelli indicati negli altri segnali di pericolo a causa di un cantiere stradale. È obbligatorio un pannello integrativo recante un simbolo od una iscrizione che precisi la natura del pericolo, ad esempio:  - incidente

			- segnaletica in rifacimento
			- mezzi di lavoro in azione
			sgombraneve in azione
			- pericolo di frana.

Pannelli distanziometrici

Sono pannelli che integrano i segnali di passaggio a livello con semibarriere, passaggio a livello senza barriere e ponte mobile. Indicano la distanza dal pericolo e sono:

-  a tre strisce rosse, posto a 150m;
-  a due strisce rosse, posto a 100m;
-  ad una striscia rossa, posto a 50m.

Segnali di prescrizione nella segnaletica verticale italiana

I **segnali di prescrizione** sono particolari tipi di [segnaletica stradale verticale](#) che comportano una [prescrizione](#) e sono posti nel punto dove inizia il divieto o l'obbligo. Dopo le intersezioni possono essere ripetuti (anche in formato ridotto) con l'aggiunta di un pannello integrativo *continua*. Il termine della prescrizione è indicato di solito dal segnale specifico tranne rari casi in cui è utilizzato allo scopo il pannello integrativo *fine*.

L'ordine delle priorità delle prescrizioni è (art. 38 C.d.S.): Gerarchia dei segnali stradali.

1. Segnalazioni degli [agenti](#)
2. Segnalazioni dei [semafori](#)
3. Segnali di prescrizione [verticali](#)
4. Segnali [orizzontali](#).

I segnali di prescrizione si suddividono in:







- [Segnali di precedenza](#)
- [Segnali di divieto](#)
- [Segnali di obbligo](#)

Nelle tabelle che seguono:

- le righe colorate in verde indicano segnali stradali non più previsti dal Codice della strada vigente;

- le righe colorate in grigio indicano segnali stradali non previsti dal Codice della strada ma utilizzati.







Segnali di precedenza

	Dare precedenza	Prescrive di dare precedenza a non meno di dieci metri dall'incrocio sulle strade urbane ed a 25 metri su quelle extraurbane.
	<u>Fermarsi e dare precedenza</u>	Prescrive l'obbligo di arrestarsi in ogni caso in corrispondenza della striscia trasversale di arresto ad un incrocio e di dare precedenza.
 	Preavviso di dare precedenza	Presegnala di dare precedenza a non meno di dieci metri dall'incrocio sulle strade urbane ed a 25 metri su quelle extraurbane.
 	Preavviso di fermarsi e dare precedenza	Presegnala l'obbligo di arrestarsi in ogni caso in corrispondenza della striscia trasversale di arresto ad un incrocio e di dare precedenza.


	Intersezione con precedenza a destra	Presegnala un incrocio in cui vige la regola generale di dare la precedenza a destra. Non è impiegato su strade che godono del diritto di precedenza.
	Dare precedenza nei sensi unici alternati	Si incontra in una strada a doppio senso prima di una strettoia che consenta il passaggio di una sola fila di veicoli e prescrive di dare precedenza ai veicoli provenienti in direzione opposta.
	Diritto di precedenza	Indica l'inizio di una strada il cui traffico ha diritto di precedenza. Può essere riprodotto in formato più piccolo dopo ogni incrocio.
	Fine del diritto di precedenza	Indica la fine di una strada il cui traffico ha diritto di precedenza.
	Intersezione con diritto di precedenza	Presegnala un incrocio con una strada di minore importanza in cui si ha la precedenza sui veicoli provenienti sia da destra che da sinistra. Può essere integrato con un pannello che mostra l'andatura della strada principale.
	Intersezione a T con immissione da destra con diritto di precedenza	Presegnala un incrocio a T con una strada di minore importanza che non ha diritto di precedenza e che si immette da destra.
	Intersezione a T con immissione da sinistra con diritto di precedenza	Presegnala un incrocio a T con una strada di minore importanza che non ha diritto di precedenza e che si immette da sinistra.
	Confluenza a destra	Presegnala un incrocio con corsia di accelerazione od una confluenza sul lato destro della carreggiata.
	Confluenza a sinistra	Presegnala un incrocio con corsia di accelerazione od una confluenza sul lato sinistro della carreggiata.
	Diritto di precedenza nei sensi unici alternati	

Segnali di divieto



Segnali di divieto generici

	Divieto di transito	Vieta a tutti i veicoli di entrare in una strada. Posto su entrambi gli accessi e può essere integrato da un pannello che ne limita la validità nel tempo.
	Senso vietato	Vieta di entrare in una strada accessibile invece in un altro senso.
	Divieto di sorpasso	Vale per tutti i veicoli, vieta di sorpassare i veicoli a motore con tre o più ruote.
	Distanziamento minimo obbligatorio	Vieta di seguire il veicolo che precede ad una distanza inferiore a quella indicata, in metri , sul segnale (nell'esempio 70 m).
	Limite massimo di velocità	Indica la velocità massima in chilometri orari alla quale i veicoli possono procedere immediatamente dopo il segnale.
	Divieto di segnalazioni acustiche	Vieta l'uso di avvisatori acustici salvo il caso di pericolo immediato o di trasporto feriti o ammalati gravi.






Segnali di divieto specifici

	<p>Divieto di sorpasso per veicoli di massa a pieno carico oltre 3,5 t</p>	<p>Indica il divieto a tutti i veicoli, non adibiti al trasporto di persone, di massa a pieno carico superiore a 3,5 t di sorpassare i veicoli a motore. Consente il sorpasso dei veicoli privi di motore solo se la manovra può compiersi entro la semicarreggiata. Si fa riferimento alla massa a pieno carico indicata sulla carta di circolazione (tara più portata).</p>
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------





	<p>Divieto di transito ai veicoli a trazione animale</p>	<p>Vieta il transito ai veicoli a trazione animale.</p>
	<p>Divieto di transito ai pedoni</p>	<p>Vieta il transito ai pedoni.</p>
	<p>Divieto di transito ai velocipedi</p>	<p>Vieta il transito alle biciclette.</p>
	<p>Divieto di transito ai motocicli</p>	<p>Vieta il transito ai motocicli.</p>
	<p>Divieto di transito ai veicoli a braccia</p>	<p>Vieta il transito ai veicoli a braccia quali carrelli e carretti a mano.</p>
	<p>Divieto di transito a tutti gli autoveicoli</p>	<p>Vieta il transito a tutti i motoveicoli e autoveicoli a motore con tre o più ruote.</p>
	<p>Divieto di transito agli autobus</p>	<p>Vieta il transito ai veicoli adibiti al trasporto di persone con più di 9 posti complessivi.</p>
	<p>Divieto di transito ai veicoli che trasportano merci con massa complessiva oltre le 3,5 tonnellate</p>	<p>Vieta il transito ai veicoli da trasporto non adibiti al trasporto di persone.</p>
	<p>Divieto di transito ai veicoli che trasportano merci con massa autorizzata a pieno carico superiore oltre le 6,5 t</p>	<p>Vieta il transito ai veicoli da trasporto non adibiti al trasporto di persone con massa autorizzata a pieno carico superiore al carico indicato in tonnellate.</p>

	Divieto di transito a tutti i veicoli a motore trainanti un rimorchio	Vieta il transito ai veicoli a motore trainanti un rimorchio.
	Divieto di transito alle macchine agricole	Vieta il transito alle macchine agricole cingolate o gommate.
	Divieto di transito ai veicoli che trasportano merci pericolose	Vieta il transito ai veicoli che trasportano merci pericolose, come esplosivi, benzina, materie tossiche o radioattive.
	Divieto di transito ai veicoli che trasportano esplosivo o prodotti facilmente infiammabili	Vieta il transito ai veicoli che trasportano esplosivo o prodotti facilmente infiammabili.
	Divieto di transito ai veicoli che trasportano sostanze suscettibili di contaminare l'acqua	Vieta il transito ai veicoli che trasportano sostanze suscettibili di contaminare l'acqua.





Segnali di limitazioni alle dimensioni e alla massa dei veicoli

	Divieto di transito ai veicoli aventi larghezza superiore a 2,30 m	Vieta il transito ai veicoli aventi larghezza superiore a quella indicata in metri.
	Divieto di transito ai veicoli aventi altezza superiore a 3,50 m	Vieta il transito ai veicoli aventi altezza superiore a quella indicata in metri.
	Divieto di transito ai veicoli od ai complessi di veicoli di lunghezza superiore ai 10 m	Vieta il transito ai veicoli od ai complessi di veicoli di lunghezza superiore alla lunghezza indicata in metri. Vale anche di notte o per il mezzi che trasportano persone (autobus).
	Divieto di transito ai veicoli aventi massa superiore a 7,00 t	Vieta il transito ai veicoli aventi massa superiore a quella indicata in tonnellate al momento del transito. Vale anche per mezzi che trasportano di persone (autobus). Dal 1992 sostituisce il segnale:
	Divieto di transito ai veicoli aventi peso per asse superiore a 7,00 t	Vieta il transito ai veicoli aventi sull'asse più caricato una massa superiore a quella indicata al momento del transito. Dal 1992 sostituisce il segnale:

Segnali che indicano la fine di un divieto

	Via libera	Indica il punto dove le prescrizioni precedentemente indicate cessano di essere valide.
	Fine del limite massimo di velocità	Indica la fine del limite sulla velocità massima alla quale i veicoli possono procedere e ripristina il consueto limite di velocità relativo alla strada percorsa.
	Fine del divieto di sorpasso	Indica la fine del divieto a tutti i veicoli di sorpassare i veicoli a motore diversi dai motocicli e dai ciclomotori.
	Fine del divieto di sorpasso per veicoli di massa a pieno carico oltre 3,5 t	Indica la fine del divieto a tutti i veicoli non adibiti al trasporto di persone di massa a pieno carico oltre 3,5 t di sorpassare i veicoli a motore.





Segnali di fermata, di sosta e di parcheggio

	Divieto di sosta	<p>Vieta la sosta, fermata prolungata (parcheggio) ai veicoli, in quei luoghi dove per regola generale non vige tale divieto. Senza iscrizioni integrative il divieto è permanente nelle 24 ore nelle strade extraurbane. Sulle strade urbane il divieto vige dalle ore 8.00 alle ore 20.00. Cessa la sua validità se non ripetuto al successivo incrocio, vieta la sosta sul lato della strada dove è posto. Il cartello permette la sosta nel tratto precedente al segnale, tranne nei casi ci sia un pannello integrativo con una freccia rivolta verso il basso.</p> <p>Può essere integrato da pannelli che specifichino la portata del divieto o dal pannello di rimozione coatta:  .</p>
	Divieto di fermata	Vieta la sosta e la fermata o qualsiasi temporanea sospensione della marcia ai veicoli. Nei centri abitati vale comunque 24 ore su 24.
	Parcheggio	Indica un parcheggio autorizzato. Consente la sosta a tempo indeterminato salvo indicazioni differenti. Con pannelli integrativi si possono specificare la disposizione dei veicoli, i costi, le limitazioni di orari o di particolari veicoli. Quando si esce da un parcheggio si deve dare la





		<p>precedenza ai veicoli in transito.</p> <p>Sulle autostrade a volte è a fondo verde: . Quest'ultimo segnale non è però previsto dal codice della strada.</p>
	Preavviso di parcheggio	<p>Indica un parcheggio autorizzato. Consente la sosta a tempo indeterminato salvo indicazioni differenti. Con pannelli integrativi si possono specificare la disposizione dei veicoli, i costi, le limitazioni di orari o di particolari veicoli. Quando si esce da un parcheggio si deve dare la precedenza ai veicoli in transito.</p>
	Passo carrabile	<p>Indica un passo carrabile. Nella fascia superiore deve essere indicato l'ente proprietario della strada su cui il segnale è apposto, in quella inferiore il numero di autorizzazione e l'anno di rilascio. Senza queste informazioni il segnale non ha valore.</p> <p>Il segnale ha dimensioni normali di 45×25 cm e dimensioni maggiorate di 60×40 cm^[10].</p>
	Regolazione flessibile della sosta in centro abitato	<p>Indica regolamentazioni flessibili nella sosta e nel divieto di sosta nei centri urbani o nelle località turistiche.</p>
	Divieto di sosta temporaneo	<p>Vieta la sosta nei periodi in cui viene effettuata la pulizia automatizzata della strada e nello specifico il segnale vieta la sosta il lunedì e il venerdì dalle ore 21 alle ore 4 di notte.</p>

Segnali di obbligo





Segnali di obbligo generico



	Direzione obbligatoria dritto	Indica che la sola direzione consentita al conducente è quella di andare dritto e viene installato all'inizio dell'obbligo.
	Direzione obbligatoria a destra	Indica che la sola direzione consentita al conducente è quella di andare a destra e viene installato all'inizio dell'obbligo.
	Direzione obbligatoria a sinistra	Indica che la sola direzione consentita al conducente è quella di andare a sinistra e viene installato all'inizio dell'obbligo.
	Preavviso di direzione obbligatoria a destra	Preavvisa che la sola direzione consentita al conducente è quella di andare a destra. Può essere integrato da un pannello che indica la distanza alla quale inizia l'obbligo.

	Preavviso di direzione obbligatoria a sinistra	Preavvisa che la sola direzione consentita al conducente è quella di andare a sinistra. Può essere integrato da un pannello che indica la distanza alla quale inizia l'obbligo.
	Direzioni consentite a destra ed a sinistra	Vieta di proseguire dritto.
	Direzioni consentite dritto ed a destra	Vieta di svoltare a sinistra.
	Direzioni consentite dritto ed a sinistra	Vieta di svoltare a destra.
	Passaggio obbligatorio a destra	Obbliga i conducenti a passare a destra dell'ostacolo come un cantiere, uno spartitraffico, un salvagente o un'isola di traffico.
	Passaggio obbligatorio a sinistra	Obbliga i conducenti a passare a sinistra dell'ostacolo come un cantiere, uno spartitraffico, un salvagente o un'isola di traffico.
	Passaggi consentiti	Obbliga i conducenti a passare a destra o a sinistra dell'ostacolo come un cantiere, uno spartitraffico, un salvagente o un'isola di traffico.
	Rotatoria	Indica ai conducenti l'obbligo di circolare nel verso antiorario indicato dalle frecce attorno all'area di rotazione. È posto subito prima di una piazza dove si svolge circolazione rotatoria. Sulle strade extraurbane è preceduto dal segnale di preavviso di circolazione rotatoria: 






	Limite minimo di velocità	Vieta ai conducenti di procedere ad una velocità inferiore a quella indicata.
	Fine del limite minimo di velocità	Indica la fine della validità del limite minimo di velocità.
	Catene da neve obbligatorie	Vieta il transito ai veicoli sprovvisti di catene o gomme da neve. Le catene devono essere montate sulle ruote motrici immediatamente dopo il segnale.. 

Segnali di obbligo specifico

	Dogana	Segnala un <u>varco doganale</u> al quale è obbligatorio fermarsi. Nello stesso segnale, al di sotto della barra orizzontale, può essere riportata la parola «dogana» nella lingua dello Stato confinante, normalmente si trova al confine di uno Stato extra europeo. Alle frontiere con i Paesi aderenti all' <u>Unione europea</u> il segnale va sostituito con  .
	Confine di Stato con Paese CEE	Indica il confine di Stato, con la <u>Francia</u> (Comunità Economica Europea). Non obbliga a fermarsi per un controllo doganale. Può essere integrato con un cartello di preavviso  .
	Confine di Stato con Paese CEE	Indica il confine di Stato, con l' <u>Austria</u> (Comunità Economica Europea). Non obbliga a fermarsi per un controllo doganale. Può essere integrato con un cartello di preavviso  .
	Confine di Stato con Paese CEE	Indica il confine di Stato, con la <u>Slovenia</u> (Comunità Economica Europea). Non obbliga a fermarsi per un controllo doganale. Può essere integrato con un cartello di preavviso  .

	<p>Posto di blocco</p>	<p>Il segnale deve essere posto per segnalare un <u>posto di blocco</u> stradale istituito da organi di <u>polizia</u> al quale è obbligatorio fermarsi. Il segnale è di impiego mobile, deve essere posto a distanza opportuna dal posto di blocco e deve essere visibile con sicurezza e in tempo utile affinché il conducente possa adeguare la sua condotta, tenuto conto delle condizioni plano-altimetriche della strada e della velocità predominante dei veicoli nel tratto che precede il posto di blocco. Il segnale deve essere ripetuto all'altezza del punto di arresto. Entrambi i segnali devono essere posti in modo da non costituire pericolo o pregiudizio per la sicurezza stradale. È consentito ripetere il segnale nella lingua dello stato confinante quando il posto di blocco è in prossimità delle zone di confine.</p>
	<p>Stazione di pedaggio</p>	<p>Il segnale è posto sulle autostrade ed in corrispondenza degli accessi controllati per segnalare una stazione dove è obbligatorio fermarsi per le operazioni di pedaggio. È consentito ripetere il segnale nella lingua dello stato confinante quando la stazione di pedaggio è in prossimità del confine.</p>

Segnali d'obbligo per specifiche categorie

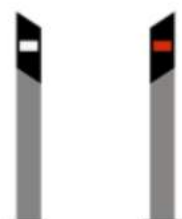
	<p>Percorso pedonale</p>	<p>Indica un percorso riservato ai pedoni</p>
	<p>Fine percorso pedonale</p>	<p>Indica la fine di un percorso riservato ai pedoni.</p>
	<p>Pista ciclabile</p>	<p>Indica l'inizio di un percorso riservato alle biciclette. Dal 1992 sostituisce il segnale:</p> 
	<p>Fine pista ciclabile</p>	<p>Indica la fine di un itinerario percorribile esclusivamente da biciclette.</p>

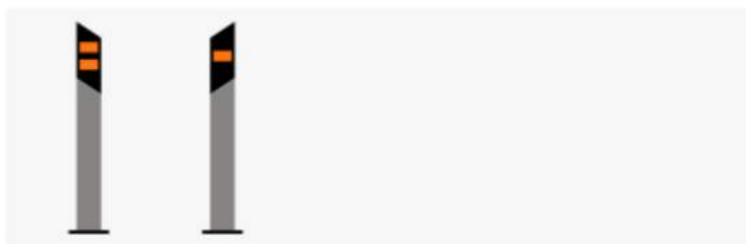
	Percorso pedonale e ciclabile	Indica l'inizio di un itinerario percorribile sia da pedoni, sia da ciclisti (promiscuo).
	Fine percorso pedonale e ciclabile	Indica la fine di un itinerario riservato alla circolazione di biciclette e ciclisti.
	Pista ciclabile contigua al marciapiede	Indica un itinerario costituito da una pista ciclabile affiancata ad un marciapiede.
	Fine di pista ciclabile contigua al marciapiede	Indica la fine di un itinerario costituito da una pista ciclabile affiancata ad un marciapiede.
	Percorso riservato ai quadrupedi	Indica un percorso riservato ai quadrupedi da soma o da sella. Proibisce il transito dei veicoli anche se a trazione animale.
	Fine percorso riservato ai quadrupedi	Indica la fine di un percorso riservato ai quadrupedi da soma o da sella.

SEGNALETICA COMPLEMENTARE

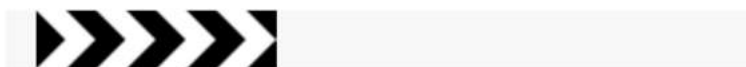
SERVE PER EVIDENZIARE IL TRACCIATO STRADALE NELLE ORE NOTTURNE, IN CURVA E NEI CASI DI PARTICOLARE PERICOLOSITA'

- Delineatori normali di margine su strade a doppio senso di circolazione

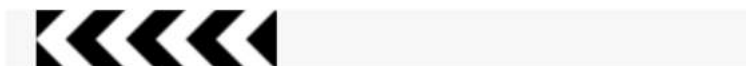




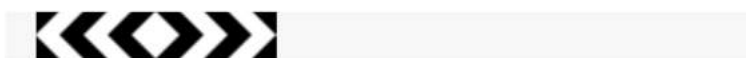
- Delineatori normali di margine su strade a senso unico di circolazione



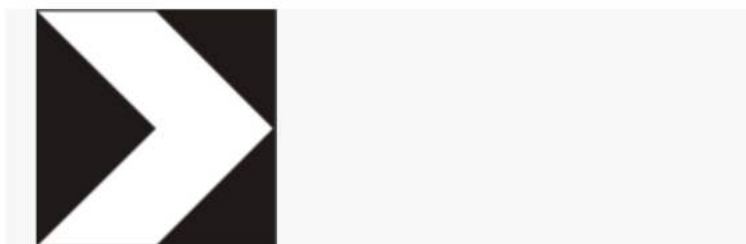
- Delineatore di curva stretta o tornante verso destra



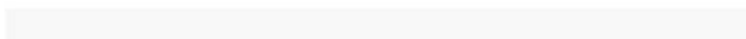
- Delineatore di curva stretta o tornante verso sinistra



- Delineatore per intersezione a T



- Delineatore modulare di curva stretta o tornante verso destra






Colori di sfondo e caratteri

Nei segnali di indicazione, preavviso, conferma, direzione ed itinerario vengono impiegati 6 colori di sfondo.

 **Verde:** per le autostrade o per avviare ad esse.



	Blu:	per le strade extraurbane o per avviare ad esse.	
	Bianco:	per le strade urbane o per avviare a destinazioni urbane; per indicare gli alberghi e le strutture ricettive affini in ambito urbano;	
	Giallo:	per segnali temporanei dovuti alla presenza di cantieri; per segnali di preavviso e di direzione relativi a deviazioni, itinerari alternativi e variazioni di percorso dovuti alla presenza di cantieri stradali o, comunque, di lavori sulla strada;	
	Marrone:	per indicazioni di località o punti di interesse storico, artistico, culturale e turistico; per denominazioni geografiche, ecologiche, di ricreazione e per i campeggi.	

I segnali di indicazione di identificazione strada sono a sfondo verde se indicano itinerari europei o autostrade, a sfondo blu per strade statali, regionali o provinciali o comunali extraurbane così come i segnali di indicazione di progressiva chilometrica con la progressiva sempre a sfondo bianco.

I segnali di località (centro abitato, provincia, regione) hanno le scritte bianche su sfondo blu o verde (a seconda del tipo di itinerario in cui è installata, rispettivamente strada extraurbana o autostrada) se indicano l'inizio della provincia o della regione amministrativa, scritte nere su fondo bianco per indicare l'inizio dei centri abitati (o località o frazioni), scritte bianche su sfondo marrone per indicare l'inizio del territorio comunale.

Il segnale nome strada è a sfondo bianco con scritte nere.

I segnali che indicano installazioni o servizi sono a sfondo blu (per alcuni di questi segnali è prevista anche la versione a sfondo verde se l'installazione o il servizio si trova lungo la viabilità autostradale o a sfondo bianco se l'installazione o il servizio si trova lungo la viabilità comunale) o a sfondo marrone per installazioni o servizi prettamente turistici con il simbolo a sfondo bianco; fanno eccezione i segnali *taxi* (sempre a sfondo arancione) e *polizia* (sempre a sfondo bianco).

Nella segnaletica d'indicazione vengono utilizzati i caratteri maiuscoli solamente per la composizione di nomi propri di regioni, province, città, centri abitati, comuni, frazioni o località. In tutti gli altri casi, quindi con iscrizione di natura differente da quella dei nomi propri, vengono usati i caratteri minuscoli. Nello specifico: per la composizione dei nomi comuni riguardanti punti di pubblico interesse urbano come ad es. strade urbane ed extraurbane; quartieri, parchi, stazioni, porti, aeroporti, uffici, enti, posta, comandi, amministrazioni, centro città, nomi-strada, ospedali. Per i nomi propri diversi da quelli sopra specificati l'iniziale, di norma, è maiuscola.

Di norma devono essere usati i caratteri "normali". I caratteri "stretti" sono impiegati solo in presenza di parole o gruppi di parole non abbreviabili o comunque quando l'uso dei caratteri normali comporta iscrizioni eccessivamente lunghe rispetto alla grandezza del segnale. I nomi di località composti o molto lunghi possono essere abbreviati per evitare una lunghezza eccessiva delle iscrizioni. Secondo il Codice della strada, nessun segnale può contenere iscrizioni in più di due lingue^[2].

Nelle tabelle che seguono:

- le righe colorate in verde indicano segnali stradali non più previsti dal Codice della strada vigente;

- le righe colorate in grigio indicano segnali stradali non previsti dal Codice della strada ma utilizzati.

Segnali di preavviso e direzione

Ai sensi dell'articolo 127 e 128 del *Regolamento di Attuazione del Codice della Strada*.

	<p>Preavviso intersezione urbana</p>	<p>Indica l'avvicinarsi di un bivio su strada urbana e ne indica le direzioni.</p>
	<p>Preavviso di intersezione urbana a rotatoria</p>	<p>Indica l'avvicinarsi di una rotatoria su strada urbana e ne indica le possibili direzioni sui vari rami d'uscita.</p>

	<p>Preavviso intersezione extraurbana</p>	<p>Indica l'avvicinarsi di un bivio su strada extraurbana e ne indica le direzioni.</p>
	<p>Preavviso incrocio con canalizzazione extraurbano</p>	<p>Indica la struttura di un bivio con obbligo di canalizzazione su strada extraurbana.</p>
	<p>Preavviso intersezione per diramazione autostradale</p>	<p>Indica l'avvicinarsi di un bivio su un'autostrada e ne indica le direzioni.</p>
	<p>Preavviso incrocio autostradale a ponte</p>	<p>Indica la struttura di un bivio autostradale con i segnali installati su struttura soprastante la carreggiata.</p>

Segnali di identificazione strade e progressive distanziometriche




Ai sensi dell'articolo 129 del *Regolamento di Attuazione del Codice della Strada*.

Segnali di identificazione strade

	<p>Autostrada</p>	<p>Identifica un'autostrada</p>
--	--------------------------	-------------------------------------------------

	Raccordo autostradale	Identifica un raccordo autostradale . Non previsto dal Codice della strada ma usato.
	Traforo internazionale	Identifica un traforo internazionale
	Strada statale	Identifica una strada statale . Dal 1992 sostituisce il segnale: 
	Nuova strada ANAS	Identifica una nuova strada ANAS . Non previsto dal Codice della strada ma usato.
	Strada regionale	Identifica una strada regionale .
	Strada provinciale	Identifica una strada provinciale . Dal 1992 sostituisce il segnale: 
	Strada comunale extraurbana	Identifica una strada comunale extraurbana . Dal 1992 sostituisce il segnale: 
	Strada europea	Identifica una strada europea . Dal 1992 sostituisce il segnale: 


Segnali di progressive distanziometriche

 	Progressiva chilometrica	Indica la progressiva chilometrica su strada statale, regionale, provinciale o comunale extraurbana. Il segnale è accompagnato dal segnale di identificazione strade della strada a cui si riferisce.
	Progressiva ettometrica	Indica la progressiva ettometrica e chilometrica.

	<p>Progressiva distanziometrica su autostrade</p>	<p>Indica la progressiva chilometrica ed il nome della prossima stazione e della relativa distanza. Viene collocato sulle autostrade alle progressive terminanti con i numeri 1, 3, 4, 6, 7 e 9. Sono stati percorsi 54 km. Dal casello autostradale e ne mancano 4 per l'uscita di Piacenza.</p>
	<p>Progressiva distanziometrica con indicazione prossima area di servizio su autostrade</p>	<p>Indica la progressiva chilometrica con l'aggiunta dell'indicazione delle aree di servizio o di parcheggio più prossime e le relative distanze. Viene collocato sulle autostrade alle progressive terminanti con i numeri 2, 5 e 8.</p>
	<p>Progressiva chilometrica integrata con segnale di conferma</p>	<p>È composto da un segnale di progressiva chilometrica e da un segnale di conferma e viene collocato su strade extraurbane.</p>
	<p>Numerazione cavalcavia</p>	<p>Segnala il numero progressivo del cavalcavia che attraversa la strada su cui è posto. Nella prima riga viene indicato il simbolo della strada. Non previsto dal Codice della strada ma dalla direttiva 1156 del Ministero dei Lavori Pubblici^[3]. Un caso particolare è rappresentato dal segnale dell'<u>autostrada Catania-Siracusa</u>, dove al posto della sigla e del numero identificativo della strada viene utilizzata la denominazione: .</p>


Segnale di itinerario

Ai sensi dell'articolo 130 del *Regolamento di Attuazione del Codice della Strada*.

	Segnale di itinerario	Indica le località raggiungibili tramite l'uscita indicata. Va posto prima di ogni uscita per segnalare le località secondarie o lontane e i punti di interesse pubblico, turistico o geografico raggiungibili attraverso la viabilità ordinaria dall'uscita stessa e non deve contenere più di cinque righe di iscrizioni. Le iscrizioni relative a località urbane, turistiche o geografiche devono essere inserite all'interno di inserti aventi il colore specifico.
-------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Segnali di località e localizzazione

Ai sensi dell'articolo 131 del *Regolamento di Attuazione del Codice della Strada*.

	Inizio centro abitato	Indica l'inizio di un centro abitato. Sottointende il limite di velocità massimo pari a 50 km/h e il divieto di segnalazioni acustiche.
-------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	Inizio località	Indica l'inizio di un centro abitato minore, es. una frazione od un luogo remoto del concentrico comunale. Sottointende il limite di velocità massimo pari a 50 km/h e il divieto di segnalazioni acustiche.
	Fine centro abitato	Indica la fine di un centro abitato ed è accompagnato dal <i>segnale di conferma</i> riportante la distanza dalle località indicate.
	Inizio e fine provincia	Indica l'inizio di una provincia e la fine di un'altra provincia in viabilità ordinaria.
	Inizio e fine provincia	Indica l'inizio di una provincia e la fine di un'altra provincia in viabilità autostradale.
	Inizio e fine regione	Indica l'inizio di una regione e la fine di un'altra regione in viabilità ordinaria.
	Inizio e fine regione	Indica l'inizio di una regione e la fine di un'altra regione in viabilità autostradale.

Segnali di conferma e di localizzazione di punti di pubblico interesse



Ai sensi dell'articolo 132 del *Regolamento di Attuazione del Codice della Strada*.

	Direzione per autostrada	Indica la direzione da seguire per imboccare l'autostrada indicata.
	Segnale di conferma	Indica le prossime località raggiungibili e la distanza da esse.

	Direzione per localizzazione	Indica la direzione da seguire per raggiungere l'oggetto indicato nel segnale (in questo caso, polizia municipale).
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------






Segnale di nome strada

Ai sensi dell'articolo 133 del *Regolamento di Attuazione del Codice della Strada*.

	Nome strada	Indica il nome di strade, vie, piazze, viali e di qualsiasi altra tipologia viaria e deve essere collocato nei centri abitati su entrambi i lati di tutte le strade in corrispondenza delle intersezioni.
	Nome strada con senso unico	Indica il nome di strade, vie, piazze, viali e di qualsiasi altra tipologia viaria nelle strade a senso unico. Deve essere installato su entrambi i lati della carreggiata ed i due segnali devono essere di uguali dimensioni.

Segnali turistici e di territorio

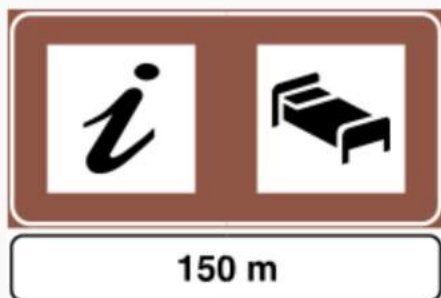
Ai sensi dell'articolo 134 del *Regolamento di Attuazione del Codice della Strada*.

	<p>Inizio territorio comunale</p>	<p>Indica l'inizio del territorio comunale.</p>
	<p>Fiume</p>	<p>Indica il fiume, con relativo nome, che si incontra.</p>
	<p>Segnali di territorio</p>	<p>Sono posti in posizione autonoma e singola, come segnali di direzione isolati, o come segnali di localizzazione, ma in tal caso non devono interferire con l'avvistamento e la visibilità dei segnali di pericolo, di prescrizione e di indicazione. Se impiegati, devono essere installati unicamente sulle strade che conducono direttamente al luogo segnalato e, salvo casi di impossibilità, a non oltre 10 km di distanza dal luogo.</p>
	<p>Segnali turistici</p>	<p>Sono posti in posizione autonoma e singola, come segnali di direzione isolati, o come segnali di localizzazione, ma in tal caso non devono interferire con l'avvistamento e la visibilità dei segnali di pericolo, di prescrizione e di indicazione. Se impiegati, devono essere installati unicamente sulle strade che conducono direttamente al luogo segnalato e, salvo casi di impossibilità, a non oltre 10 km di distanza dal luogo.</p>
	<p>Avvio alla zona industriale</p>	<p>Nessuna indicazione di attività singola può essere inserita sui preavvisi di intersezione, sui segnali di preselezione, sui segnali di direzione, su quelli di conferma. Può essere invece installato nelle intersezioni e combinato, ove necessario col "gruppo segnaletico unitario" ivi esistente, il segnale di direzione con l'indicazione di "zona industriale, zona artigianale, zona commerciale".</p>



**Direzione
per le
industrie**

Nei centri abitati, ove la zona o le zone industriali, artigianali o commerciali sono ben localizzate, si deve fare uso di segnali indicanti collettivamente la zona; tutte le attività e gli insediamenti particolari saranno indicati successivamente sulle intersezioni locali a valle degli itinerari principali di avvio alla "zona industriale" o "zona artigianale" o "zona commerciale" in genere.



**Preavviso
informazioni
turistico
alberghiere**

Preavvisa un punto o di un ufficio di informazioni turistico-alberghiere.



**Informazioni
alberghiere**

Informa sul numero, categoria ed eventuale denominazione degli alberghi.



**Preavviso
alberghiero**







Informa sulla prossima direzione da intraprendere e sulla denominazione degli alberghi.

	Direzione alberghiera	Informa sulla direzione da intraprendere e sulla denominazione degli alberghi.
-----------------------------------------------------------------------------------	------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------

Segnali utili per la guida

In questa lista vengono riprodotti i segnali di indicazione del tipo *altri segnali che danno informazioni necessarie per la guida dei veicoli* ai sensi dell'articolo 135 del *Regolamento di Attuazione del Codice della Strada*.

	Ospedale	Indica la presenza di una struttura ospedaliera nelle vicinanze ed invita ad evitare i rumori.
	<u>Attraversamento pedonale</u>	Indica un attraversamento pedonale non regolato da semaforo e non in corrispondenza di un incrocio stradale.
	Scuolabus	Indica la fermata di uno scuolabus. Può anche essere applicato all'esterno di un autobus per indicare che il veicolo trasporta scolari.
	SOS	Indica la presenza di dispositivi di chiamata stradale per assistenza o soccorso. È installato a doppia faccia ortogonale all'asse stradale.

	<p>Sottopassaggio pedonale</p>	<p>Indica la presenza di un sottopassaggio per pedoni. È installato a doppia faccia all'inizio della rampa.</p>
	<p>Sovrappassaggio pedonale</p>	<p>Indica la presenza di un sovrappassaggio per pedoni. È installato a doppia faccia all'inizio della rampa.</p>
	<p>Rampa pedonale inclinata</p>	<p>Indica la presenza di una rampa per pedoni. È installato a doppia faccia all'inizio della rampa.</p>
	<p>Strada senza uscita</p>	<p>Indica una strada senza uscita per tutti i veicoli.</p>
	<p>Preavviso di strada senza uscita</p>	<p>Preavvisa una strada senza uscita per tutti i veicoli. Il simbolo costituito dalla sola barra rossa può essere applicato ed integrato anche nei preavvisi di intersezione o di preselezione.</p>
	<p>Velocità consigliata</p>	<p>Indica il limite massimo di velocità che si consiglia di mantenere in condizioni ottimali di traffico e strada. Sulle autostrade è a fondo verde.</p>

	<p>Fine velocità consigliata</p>	<p>Indica la fine del tratto in cui si consiglia di mantenere il limite di velocità indicato. Sulle autostrade è a fondo verde.</p>
	<p>Strada riservata ai veicoli a motore</p>	<p>Indica l'inizio di una strada, diversa dall'autostrada, riservata alla circolazione dei veicoli a motore. Il segnale deve essere posto a tutti gli ingressi di tale strada e sostituisce i segnali di divieto riferiti ai veicoli senza motore. È da utilizzare sulle strade nelle quali si devono osservare le stesse norme che regolano la circolazione sulle autostrade. Sostituisce i segnali di divieto riferiti ai veicoli senza motore.</p>
	<p>Fine strada riservata ai veicoli a motore</p>	<p>Indica la fine di una strada riservata ai soli veicoli a motore.</p>
	<p>Galleria</p>	<p>Indica l'inizio di una galleria; l'eventuale denominazione e la lunghezza possono essere indicati mediante pannelli integrativi:</p> <div style="display: flex; align-items: center; justify-content: center;">  <div style="margin-left: 20px;">  </div> </div> <p>Sulle autostrade è a fondo verde: .</p>
	<p>Ponte</p>	<p>Indica l'inizio di un ponte, un cavalcavia o un viadotto; l'eventuale denominazione e la lunghezza possono essere indicati mediante pannelli integrativi:</p> <div style="display: flex; align-items: center; justify-content: center;">  <div style="margin-left: 20px;">  </div> </div> <p>Sulle autostrade è a fondo verde: .</p>
	<p>Zona residenziale</p>	<p>Indica l'inizio di una strada o zona a carattere abitativo e residenziale, nella quale vigono particolari cautele di comportamento. È accompagnato da pannelli indicanti il regolamento da tenere nella zona residenziale.</p>

	<p>Fine zona residenziale</p>	<p>Indica la fine di una zona residenziale.</p>
<p>area pedonale</p>	<p>Area pedonale</p>	<p>Indica l'inizio della zona interdetta alla circolazione dei veicoli; può contenere deroghe per i velocipedi, per i veicoli al servizio di persone invalide con limitate capacità motorie od altre deroghe, limitazioni od eccezioni riportate su pannello integrativo.</p>
<p>area pedonale</p>	<p>Fine area pedonale</p>	<p>Indica la fine di un'area pedonale.</p>
<p>zona traffico limitato</p>	<p>Zona a traffico limitato</p>	<p>Indica l'inizio dell'area in cui l'accesso e la circolazione sono limitati nel tempo o a particolari categorie di veicoli.</p>
<p>zona traffico limitato</p>	<p>Fine zona a traffico limitato</p>	<p>Indica la fine di una zona a traffico limitato.</p>
<p>zona</p>	<p>Zona a velocità limitata</p>	<p>Indica l'inizio di un'area nella quale non è consentito superare la velocità indicata nel cartello.</p>

	<p>Fine zona a velocità limitata</p>	<p>Indica la fine di una zona a velocità limitata.</p>
	<p>Attraversamento ciclabile</p>	<p>Localizza un attraversamento della carreggiata da parte di una pista ciclabile, contraddistinta da apposita segnaletica orizzontale. Sulle strade extraurbane e sulle strade urbane di scorrimento deve essere preceduto dal segnale triangolare di pericolo:</p> 
	<p>Svolta a sinistra semidiretta</p>	<p>Preavvisa la obbligatorietà di manovre alternative per svoltare a sinistra quando, alla intersezione successiva, vige il divieto di svolta a sinistra, predisponendo il conducente ad eseguire una svolta di tipo semidiretto.</p>
	<p>Svolta a sinistra indiretta</p>	<p>Preavvisa la obbligatorietà di manovre alternative per svoltare a sinistra quando, alla intersezione successiva, vige il divieto di svolta a sinistra, predisponendo il conducente ad eseguire una svolta di tipo indiretto.</p>
	<p>Inversione di marcia</p>	<p>è da considerare variante di uso specifico del segnale di svolta a sinistra di tipo semidiretto ed è impiegato per indicare la presenza di un manufatto sotto o sovrappassante una strada a carreggiate separate per consentire il ritorno nella direzione di provenienza.</p> 
	<p>Piazzola di sosta</p>	<p>Indica una piazzola dove è consentita la fermata. Sulle autostrade è a fondo verde e può essere accompagnato dal simbolo SOS per indicare la presenza di apparecchiature per chiamate di soccorso:</p> 
	<p>Uso corsie</p>	<p>Indica le modalità per l'utilizzo delle singole corsie costituenti la carreggiata ovvero disponibili nel senso di marcia. Può essere utilizzato per indicare la corsia destinata ai veicoli che procedono a velocità tale da costituire intralcio alla circolazione. A seguire, indica nel cartello successivo come debbono essere usate le corsie e il senso di percorrenza. Il fondo bianco indica che si tratta di un segnale urbano. La corsia di sinistra è riservata agli autobus in senso contrario. Il segnale successivo con lo sfondo verde indica che si è in autostrada dove nelle varie corsie vi sono velocità minime 90</p>

		<p>60. nel cartello indicanti corsie urbane, a destra c'è la corsia riservata agli autobus.</p>
	<p>Riduzione corsie disponibili</p>	<p>Indica la riduzione delle corsie disponibili sulla carreggiata. Il segnale di preavviso, costituito da analogo segnale completo di pannello integrativo di distanza, deve essere impiegato quando la corsia abbia lunghezza superiore a 500 m e compatibilmente con le condizioni e caratteristiche della strada.</p> <p>Sulle autostrade è a sfondo verde.</p>
	<p>Aumento corsie disponibili</p>	<p>Indica l'aumento delle corsie disponibili sulla carreggiata. Il segnale di preavviso, costituito da analogo segnale completo di pannello integrativo di distanza, deve essere impiegato quando la corsia abbia lunghezza superiore a 500 m e compatibilmente con le condizioni e caratteristiche della strada.</p> <p>Sulle autostrade è a sfondo verde.</p>
	<p>Inizio autostrada</p>	<p>Il segnale identifica, su segnali di preavviso, di preselezione, di direzione e di conferma, l'itinerario verso sistemi autostradali tangenziali od anulari. Il segnale è uguale a quello di inizio autostrada con la sola differenza delle proporzioni.</p>
	<p>Preavviso di inizio autostrada</p>	<p>È posto all'inizio del tronco di raccordo tra viabilità ordinaria ed autostrada e vale a ricordare le norme di circolazione vigenti in autostrada. Il segnale di <i>inizio autostrada</i> è uguale a quello di <i>preavviso di inizio autostrada</i> ma non riporta la parte dedicata alle restrizioni al transito.</p>

	<p>Fine autostrada</p>	<p>Indica la fine di un'autostrada.</p>
	<p>Inizio strada extraurbana principale</p>	<p>Il segnale identifica, su segnali di preavviso, di preselezione, di direzione e di conferma, l'itinerario verso strade extraurbane principali.</p>
	<p>Preavviso di inizio strada extraurbana principale</p>	<p>È posto all'inizio del tronco di raccordo tra viabilità ordinaria e le strade extraurbane principali.</p>
	<p>Fine strada extraurbana principale</p>	<p>Indica la fine di una strada extraurbana principale.</p>
 <p><u>Senso unico parallelo</u></p>	<p>Indica l'obbligo di seguire il senso della marcia nel percorrere il tratto di strada in cui è posto ed il divieto di marciare nel senso opposto.</p>	
 <p><u>Senso unico frontale</u></p>	<p>Segnala il termine del doppio senso di circolazione all'interno di una carreggiata.</p>	

	<p>Preavviso deviazione consigliata autocarri in transito</p>	<p>Segnala l'itinerario consigliato ai veicoli di massa superiore a 3,5 t per evitare che attraversino un centro abitato o parte di esso.</p>
	<p>Direzione autocarri consigliata</p>	<p>Segnala l'itinerario consigliato ai veicoli di massa superiore a 3,5 t per evitare che attraversino un centro abitato o parte di esso ed è ubicato nel punto della deviazione.</p>
	<p>Limiti generali di velocità</p>	<p>Deve essere usato particolarmente in prossimità delle frontiere nazionali per indicare i limiti di velocità generali in vigore in Italia. Il nome, il contrassegno e la bandiera italiana sono posti nella parte alta del cartello. Il segnale indica i limiti di velocità generali in vigore. È a sfondo verde se si trova su itinerari autostradali.</p>

Segnali di transitabilità

	<p>Strada aperta al traffico</p>	<p>Indica che il tratto di strada in questione è aperto al transito veicolare.</p>
	<p>Strada aperta al traffico con obbligo di catene</p>	<p>Indica che, nel tratto di strada in questione, è obbligatorio l'uso delle catene da neve.</p>



Strada aperta al traffico con consiglio di catene

Indica che, nel tratto di strada in questione, è consigliato l'uso delle catene o pneumatici da neve.



Strada chiusa al traffico

Indica che il tratto di strada in questione è chiuso al transito veicolare.



Strada aperta al traffico fino alla località indicata con obbligo catene

Indica che il tratto di strada in questione è aperto al transito, con obbligo di catene, fino alla località indicata.








Strada aperta al traffico fino alla località indicata con catene

Indica che il tratto di strada in questione è aperto al transito, con consiglio di catene o pneumatici da neve, fino alla località indicata.

Segnali che forniscono indicazioni di servizi utili

Ai sensi dell'articolo 39 del Codice della Strada e dell'art. 136 del *Regolamento di Attuazione del Codice della Strada*.

	Pronto soccorso	Indica un posto sanitario organizzato per interventi di primo soccorso.
	Assistenza meccanica	Indica una officina meccanica o similari lungo la viabilità extraurbana.
	Telefono	Indica un punto o posto telefonico pubblico lungo la viabilità extraurbana.
	Rifornimento	Indica un impianto di distribuzione carburante nelle vicinanze

	<p>Rifornimento</p>	<p>Indica un impianto di distribuzione di carburante lungo la viabilità extraurbana.</p>
	<p>Fermata autobus</p>	<p>Indica i punti di fermata degli autoservizi di pubblico trasporto extraurbani. Lo spazio blu sottostante al quadrato bianco col simbolo nero può essere utilizzato per l'indicazione dei servizi in transito, loro destinazioni ed eventuali orari.</p>
	<p>Fermata tram</p>	<p>Indica i punti di fermata tramviaria. Lo spazio blu sottostante al quadrato bianco col simbolo nero può essere utilizzato per l'indicazione dei servizi in transito, loro destinazioni ed eventuali orari.</p>
	<p>Informazioni</p>	<p>Indica un posto di informazioni turistiche o di altra natura.</p>
	<p>Ostello per la gioventù</p>	<p>Indica un ostello per la gioventù.</p>

	<p>Area picnic</p>	<p>Indica uno spazio attrezzato con tavoli, panche ed altri eventuali arredi, ove l'utente della strada possa fermarsi e sostare.</p>
	<p>Campeggio</p>	<p>Indica la vicinanza di una struttura ricettiva attrezzata ed autorizzata per l'attendimento di campeggiatori e la sosta di caravan e auto-caravan. È usato sulla viabilità extraurbana e su quella urbana periferica.</p>
	<p>Radio informazioni stradali</p>	<p>Indica agli utenti la frequenza d'onda sulla quale possono ricevere le notizie utili per la circolazione stradale. Sulle autostrade i segnali vanno posti 500 metri circa dopo la fine della corsia di accelerazione delle entrate. Sulla viabilità normale sono posti 1 km circa dopo la fine dei centri abitati.</p>
	<p>Motel</p>	<p>Indica la vicinanza di un albergo prossimo alla strada, fuori dei centri abitati e deve essere usato solo sulle strade extraurbane. Sulle autostrade il simbolo può essere inserito nei preavvisi di area di servizio.</p>
	<p>Bar</p>	<p>Indica la vicinanza di un bar. Sulle autostrade il simbolo può essere inserito nei preavvisi di area di servizio.</p>



Ristorante

Indica la vicinanza di un ristorante. Sulle autostrade il simbolo può essere inserito nei preavvisi di area di servizio.



Parccheggio di scambio con linee autobus

Indica od avvia verso un parcheggio di scambio ubicato e predisposto vicino ad una fermata od un capolinea dell'autobus. Nella zona a destra in basso del segnale possono essere inserite le indicazioni essenziali relative alle destinazioni od ai numeri distintivi delle linee di pubblico trasporto disponibili.



Parccheggio di scambio con tram

Indica od avvia verso un parcheggio di scambio ubicato e predisposto vicino ad una fermata od un capolinea del tram. Nella zona a destra in basso del segnale possono essere inserite le indicazioni essenziali relative alle destinazioni od ai numeri distintivi delle linee di pubblico trasporto disponibili.



Parccheggio di scambio con metropolitane od altri servizi extraurbani su rotaia


Indica od avvia verso un parcheggio di scambio ubicato e predisposto vicino ad una fermata od un capolinea della metropolitana o altri servizi extraurbani su rotaia. Nella zona a destra in basso del segnale possono essere inserite le indicazioni essenziali relative alle destinazioni od ai numeri distintivi delle linee di pubblico trasporto disponibili.



Parccheggio di scambio con itinerari turistici od escursionistici a piedi

Indica od avvia verso un parcheggio di scambio ubicato vicino ad un itinerario turistico o escursionistico da percorrere a piedi.

	<p>Auto su treno</p>	<p>Viene posto nelle vicinanze di una stazione ferroviaria ed avvia gli automobilisti al servizio di trasporto autovetture al seguito del viaggiatore.</p>
	<p>Auto al seguito</p>	<p>Viene posto nelle vicinanze di una stazione ferroviaria ed avvia gli automobilisti al servizio di trasporto autovetture al seguito del viaggiatore con cuccette sul treno.</p>
	<p>Auto su nave</p>	<p>Viene posto in vicinanza di un porto, all'ingresso di un centro abitato, lungo il percorso verso il porto, avvia ai moli o punti di imbarco autoveicoli su navi traghetto. È installato lungo determinati itinerari, od anche entro l'area portuale per smistare i veicoli verso singoli punti di imbarco in rapporto alle destinazioni delle navi. I segnali posti entro la zona portuale devono contenere l'indicazione della destinazione, ove esistono diversi attracchi.</p>
	<p>Taxi</p>	<p>Indica l'ubicazione di un'area di sosta riservata alle autovetture in servizio pubblico. L'area è delimitata da strisce gialle ed integrata da iscrizioni orizzontali "TAXI".</p>
	<p>Area attrezzata con impianti di scarico</p>	<p>Indica un'area attrezzata riservata alla sosta e al parcheggio delle autocaravan dotata di impianti igienico-sanitari, atti ad accogliere i residui organici e le acque chiare e luride, raccolti negli appositi impianti interni delle auto-caravan e degli altri autoveicoli circolanti su strada dotati di analoghi impianti.</p>

	<p>Area di servizio</p>	<p>Presegnala, mediante i pittogrammi opportuni, i servizi esistenti in un'area attrezzata lungo l'autostrada. Può essere anche utilizzato con il fondo blu sulle strade extraurbane.</p>
-----------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PANNELLI INTEGRATIVI

- **Distanze:**

250 m

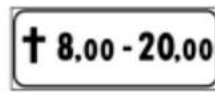
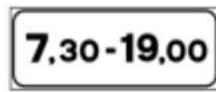
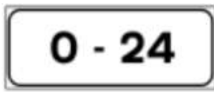
4,5 km

- **Estese**

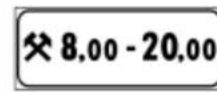
↑ 380 m ↑



- Periodi di tempo di validità



Festivo



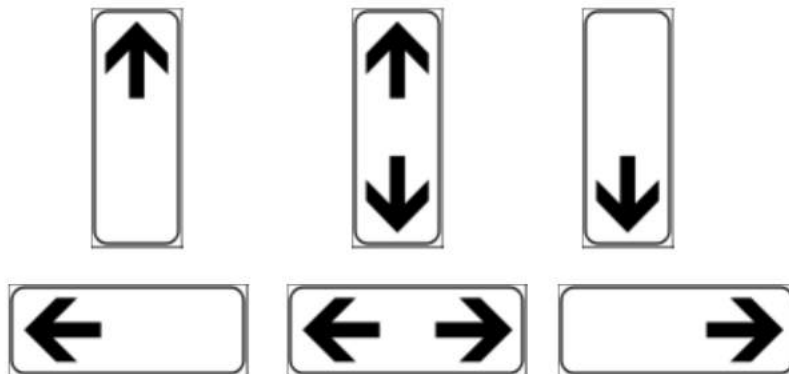
Feriale

- Eccezioni o limitazioni



Il divieto vale solo per la categoria di veicoli rappresentata

INIZIO – CONTINUA - FINE



Indicazioni



Segni Orizzontali in rifacimento



Incidente



Attraversamento di binari di manovra



Sgombraneve in azione



Coda



Mezzi di lavoro in azione



Strada sdrucciolevole
Per ghiaccio



Strada sdrucciolevole per pioggia



Autocarri in
rallentamento



Zona rimozione forzata



Segnale di corsia



Tornante



Numero di tornante



Pulizia Meccanica della strada

Andamento strada principale





Limitazioni

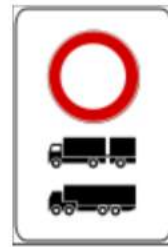
Segnali Compositi



Itinerario Obbligatorio
merci Pericolose



Preavviso deviazione
Obbligatoria autocarri
massa superiore a 3,5 T

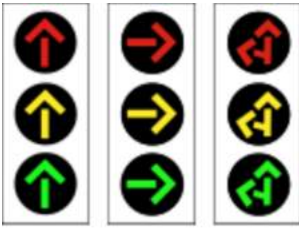


Divieto Transito
Autotreni e Autoarticolati

Segnaletica luminosa

La **segnaletica luminosa** è una particolare categoria di segnali stradali.

Il Codice della strada individua i seguenti tipi di segnali luminosi:



- segnali luminosi di pericolo e di prescrizione;
- segnali luminosi di indicazione;
- tabelloni luminosi rilevatori della velocità in tempo reale dei veicoli in transito^[1];
- lanterne semaforiche veicolari normali;
- lanterne semaforiche veicolari di corsia;
- lanterne semaforiche per i veicoli di trasporto pubblico;
- lanterne semaforiche pedonali;
- lanterne semaforiche per velocipedi;
- lanterne semaforiche veicolari per corsie reversibili;
- lanterna semaforica gialla lampeggiante;
- lanterne semaforiche speciali;
- segnali luminosi particolari (pannelli a messaggio variabile, colonnine luminose ed i segnali incassati nella carreggiata o nei bordi di marciapiede delle isole di canalizzazione, degli spartitraffico e dei salvagente, delineatori di margine luminosi).



Pannelli a messaggio variabile

Pannello a messaggio variabile

I pannelli luminosi, sono posti solitamente in alto sopra la **carreggiata**, appoggiati ai **cavalcavia** o montati su appositi sostegni, con funzioni primarie di **informazione**.

I casi preponderanti sono quelli che indicano, in autostrada, le possibilità di code da traffico intenso o le chiusure dei caselli. In caso non ci siano anomalie da segnalare vengono invece utilizzati per ricordare agli automobilisti le regole del [Codice della strada](#) o per invitarli ad una guida prudente.

La direttiva 3/07/1998 n. 3929 del Ministero dei lavori pubblici^[2] individua 3 tipi di pannelli a messaggio variabile (PMV) e esplicita le procedure di omologazione dei PMV posti lungo le autostrade e le strade extraurbane principali. I 3 tipi di PMV sono:

- PMV composti da un pittogramma: sono equiparati a tutti gli effetti a un normale segnale verticale;
- PMV composti da un testo alfanumerico: non sono soggetti a vincoli specifici del Codice della strada ma devono essere leggibili sempre in condizioni di sicurezza;
- PMV composti da pittogrammi e da un testo alfanumerico.

In talune [città](#) sono presenti segnali luminosi che indicano la disponibilità di [parcheggio](#), particolari eventi locali quali fiere o spettacoli, o ancora l'itinerario migliore per raggiungerli.

L'articolo 170 del *Regolamento di Attuazione* del Codice della strada prescrive, in particolare, che:

- *L'uso dei segnali a messaggio variabile è consentito solo per fornire all'utente indicazioni utili per la guida dei veicoli o indicazioni di pericolo o di prescrizione, in corrispondenza di luoghi ove tali indicazioni possono variare nel tempo.*
- *I segnali luminosi a messaggio variabile devono essere visibili in qualunque situazione di luce d'ambiente e non devono provocare fenomeni di abbagliamento.*

Altri segnali luminosi

Altri pannelli luminosi sono fissati sul tetto o sul posteriore di [autoveicoli](#) specifici per indicare ostacoli mobili quali [code](#) per incidenti stradali oppure per segnalare la presenza di lavori in corso. Sono previsti dal Codice della strada, dal relativo *Regolamento di Attuazione*^[3] e *Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo* (decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10 luglio 2002, GU 226 del 26 settembre 2002)^[4].

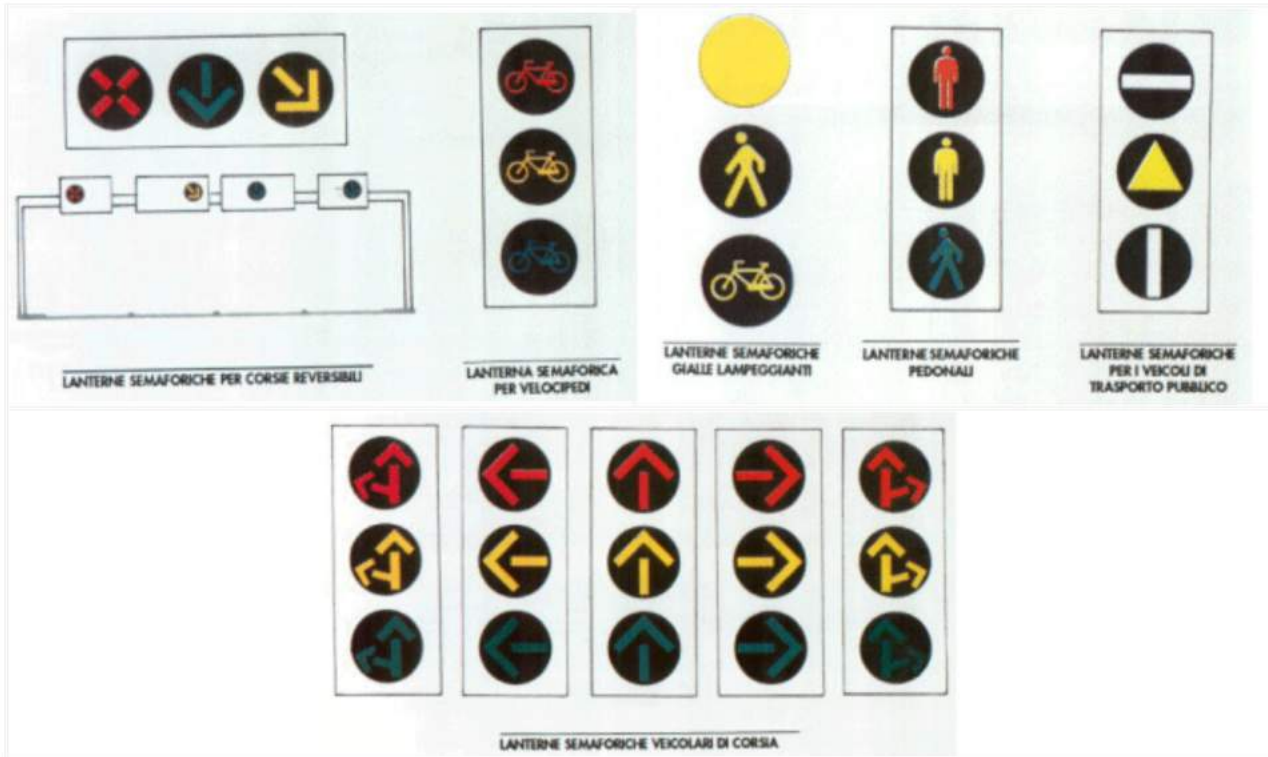
Un'altra iniziativa recente, nel campo della segnaletica luminosa, è quella che riguarda, a titolo sperimentale, l'indicazione della velocità a cui il mezzo sta transitando nelle vicinanze dei [caselli autostradali](#) automatizzati [Telepass](#) o nell'avvicinamento di punti in cui la limitazione della velocità è fortemente auspicabile. Sono stati previsti dalla riforma del Codice della strada del 2010 (Gazzetta Ufficiale n. 175 del 29 luglio 2010 - legge 29 luglio 2010, n. 120) agli articoli 7 (che modifica l'articolo 41 del Codice della strada) e all'articolo 60 ma non sono ancora stati regolati da circolari attuative.

Segnali luminosi

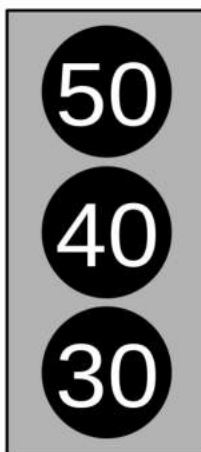
- segnali luminosi di pericolo, di prescrizione e di indicazione;

- lanterne semaforiche veicolari normali, di corsia e per corsie reversibili (le corsie reversibili sono quelle corsie che vengono utilizzate, a seconda del traffico più o meno intenso, in un senso o nell'altro nelle diverse ore del giorno);
- lanterne semaforiche per i mezzi pubblici, per le persone, per le biciclette, speciali;
- segnali luminosi particolari.

Una novità introdotta dal nuovo Codice della Strada, cui dovremo abituarci, è che i semafori non avranno più accese contemporaneamente le luci verde-giallo bensì i colori si susseguiranno uno alla volta.


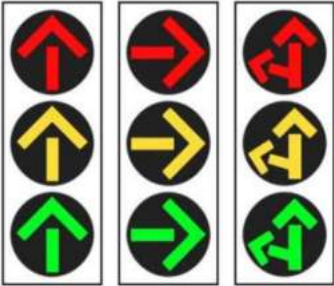


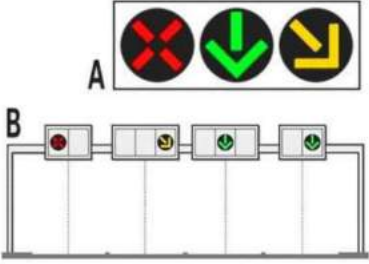

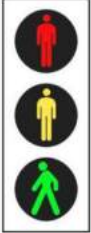
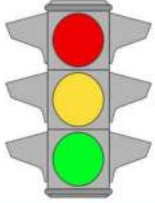
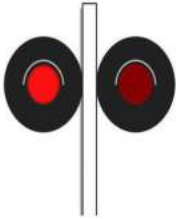

Onda Verde

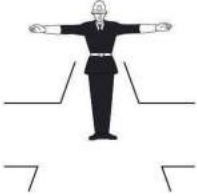






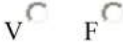


Consigliano quando si accende una luce di assumere detta velocità per trovare via libera ai semafori successivi.

Semafori, Agenti di Polizia stradale - Domande

1	 <p>A B C</p>	<p>Lanterni semaforiche gialle lampeggianti Dei tre segnali rappresentati nella figura n. 160 il tipo A invita i conducenti a moderare la velocità quando i semafori non sono funzionanti, il tipo B indica nei semafori che svoltando a destra dare la precedenza ai pedoni; tipo C indica di dare la precedenza ai ciclisti.</p>	<p>V^C F^C</p>
2		<p>Ciascuno dei primi due segnali di figura n. 155 con freccia gialla fissa impone lo sgombero immediato dell'incrocio, se già impegnato</p>	<p>V^C F^C</p>

4		<p>La segnalazione in fig. n. 159/A con freccia gialla lampeggiante impone al conducente l'obbligo di abbandonare quella corsia indica di cambiare corsia verso quella indicata dalla freccia; quella verde indica via libera per la corsia indicata; quella con la X indica che è vietato immettersi nella corsia sottostante.</p>	<p>V^o F^o</p>
9		<p>Il segnale n. 158 è un semaforo riservato ai velocipedi e con luce verde accesa consente l'attraversamento dei ciclisti e le luci hanno lo stesso significato di un semaforo normale.</p>	<p>V^o F^o</p>
10		<p>Il segnale n. 157 con luce verde accesa consente l'attraversamento ai pedoni. Possono essere dotati di segnalazione acustica. Le luci hanno lo stesso significato di un impianto semaforico normale.</p>	<p>V^o F^o</p>
11		<p>Semaforo veicolare normale, la luce gialla lampeggiante indica che il semaforo è spento o guasto ed è consentito attraversare l'incrocio con la massima attenzione e prudenza.</p>	<p>V^o F^o</p>
12		<p>Le luci rosse lampeggianti (fig. 162) che al passaggio a livello senza barriere o con semibarriere, in un ponte mobile, all'imbarco dei traghetti o nelle vicinanze di aeroporto bisogna arrestarsi perché con i veicoli e come pedoni.</p>	<p>V^o F^o</p>
13		<p>Le segnalazioni luminose della figura n. 161 vengono poste su autostrade con "onda verde"</p>	<p>V^o F^o</p>

14		<p>Se il vigile è a braccia aperte e distese perpendicolarmente alla nostra direzione di marcia come in figura 383 equivale alla luce rossa del semaforo.</p>	
19		<p>Al centro di un incrocio, il vigile con le braccia distese orizzontalmente e perpendicolarmente tra di loro, con il braccio destro proteso in avanti, come in figura 386 vieta di proseguire diritto ai veicoli che gli vengono di fronte.</p>	
23		<p>In un incrocio, se il vigile è a braccia distese orizzontalmente lungo la nostra direzione di marcia come in figura 384 indica via libera ed equivale alla luce verde del semaforo.</p>	
23		<p>In un incrocio, se il vigile è a braccia distese orizzontalmente lungo la nostra direzione di marcia come in figura 384 indica via libera ed equivale alla luce verde del semaforo.</p>	

Segnaletica Orizzontale

Conoscere il significato dei segnali orizzontali è semplice e importante:

- ci indicano le corsie che dobbiamo percorrere;
- gli spazi dove possiamo parcheggiare il nostro veicolo;
- il punto preciso in dobbiamo fermarci ad un segnale di precedenza;
- ci forniscono tante altre indicazioni utili per circolare in maniera corretta.

Linee continue, tratteggiate e colori:

- le **LINEE CONTINUE** NON POSSONO essere oltrepassate, vengono paragonate ad un muro invalicabile;
- le **LINEE TRATTEGGIATE** a differenza delle precedenti possono essere oltrepassate;
- il colore **BIANCO** è quello utilizzato normalmente per la segnaletica orizzontale, quindi non ha un particolare significato, serve a dare indicazioni agli utenti relativamente ai comportamenti da tenere;
- il colore **GIALLO** è usato per riservare la circolazione o la sosta a particolari categorie di veicoli (autobus di linea, ambulanze, veicoli di invalidi, velocipedi, ...). La segnaletica di colore giallo può anche essere usata in prossimità o in corrispondenza dei cantieri stradali;
- il colore **BLU** contraddistingue le aree di parcheggio con sosta a pagamento.

Segnaletica Orizzontale

LINEA LONGITUDINALE TRATTEGGIATA DI MEZZERIA



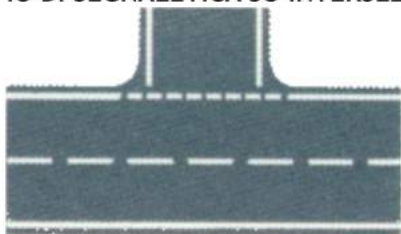
e CONTINUE DI MARGINE:

Le strisce tratteggiate POSSONO essere oltrepassate



Strada a 4 corsie due per ogni senso di marcia, le corsie centrali servono per il sorpasso

ESEMPIO DI SEGNALETICA SU INTERSEZIONE:




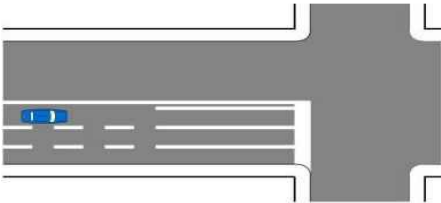
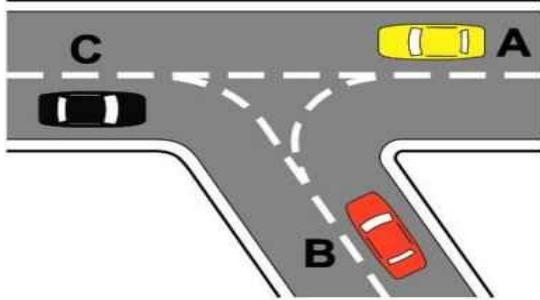

notare la strada principale (le strisce tratteggiate POSSONO essere oltrepassate)

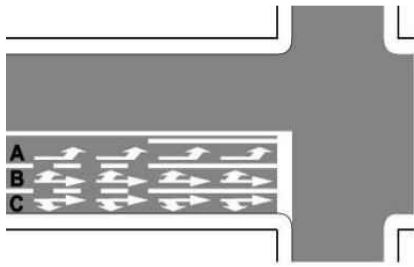


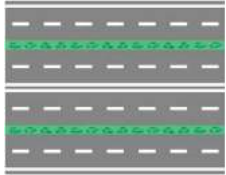
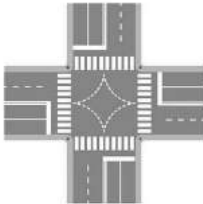

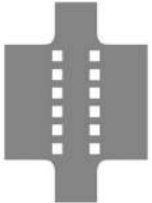
LINEA DI GUIDA SULLE INTERSEZIONI:



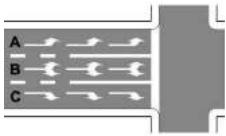
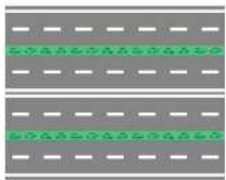



le strisce tratteggiate POSSONO essere oltrepassate le strisce continue NON POSSONO essere oltrepassate

Segnaletica orizzontale

1		<p>La segnaletica orizzontale rappresentata in figura 531 serve ad indicare che a 150 m vi è un passaggio a livello</p>
2		<p>Con la segnaletica orizzontale in figura 574 è possibile cambiare corsia nel tratto di strada ove le strisce di corsia sono discontinue e in tutte e tre le corsie si può proseguire dritto, mentre quella di sinistra consente di andare anche a sinistra, quella di destra consente di andare anche a destra, quella di centro può andare solo dritto.</p>
3		<p>Secondo la segnaletica orizzontale rappresentata in figura 596 il veicolo A può andare dritto come svoltare a sinistra; il veicolo B può svoltare a destra o a sinistra, dando la precedenza al veicolo A; il veicolo C può andare dritto dando la precedenza al veicolo B o svoltare a destra.</p>
4		<p>Rispetto al veicolo che procede nel senso della freccia, la segnaletica rappresentata in fig. 566 può trovarsi sul tratto in discesa di un dosso, all'uscita di una curva ed è consentito effettuare il sorpasso se le condizioni lo consentono.</p>

5		<p>Con la segnaletica orizzontale indicata in figura 565 solo la corsia A consente di effettuare la svolta a sinistra</p>
6		<p>In una strada a doppio senso di circolazione, con la segnaletica indicata in figura 502 si può fare l'inversione di marcia, ma senza superare l'asse della carreggiata</p>
7		<p>La zebra con strisce parallele alla direzione della circolazione (fig. 517) può indicare il punto in cui i conducenti si debbono fermare per effetto di una segnalazione di arresto</p>
8		<p>La strada rappresentata in figura 562 consente il sorpasso anche in curva</p>
9		<p>Le strisce di guida negli incroci (fig. 543) nello svoltare a sinistra, debbono essere lasciate immediatamente alla sinistra del veicolo</p>
10		<p>Due strisce parallele bianche discontinue che attraversano la carreggiata indicano (fig. 521) un attraversamento per pedoni o ciclisti</p>
11		<p>Due strisce parallele bianche discontinue che attraversano la carreggiata indicano (fig. 520) un attraversamento ciclabile dove i ciclisti hanno la precedenza.</p>

12		<p>La striscia bianca continua in figura 501 non consente di marciare a cavallo di effettuare svolta a sinistra, sorpasso . Si può superare un veicolo se non si supera la linea continua.</p>
13		<p>I segni gialli e neri rappresentati in figura 670 sono posti lungo il ciglio verticale del marciapiede ed indica che in quel tratto di strada vige il divieto di sosta.</p>
14		<p>Con la segnaletica orizzontale indicata in figura 564 le corsie A, B e C consentono tutte indifferentemente di svoltare a destra o a sinistra</p>
15		<p>La strada rappresentata in figura 562 ha tre carreggiate di cui due a doppio senso di circolazione ed ha 8 corsie</p>
16		<p>La segnalazione rappresentata in figura 517 serve a delimitare zone per l'attraversamento dei pedoni</p>

Installazione del Triangolo Mobile

Art. 357. (Art. 162 Cod. Str.) Presegnalamento e posizione del segnale mobile di pericolo.

1. Tutti i veicoli indicati dall'articolo 162, comma 1, del codice, fermi su una carreggiata fuori dei centri abitati, ed ogni carico accidentalmente caduto su di essa, devono essere presegnalati [a termine dell'articolo 162, comma 1, del codice], quando si verificano le seguenti circostanze (1):

- a) di giorno, quando il veicolo od il carico non siano nettamente visibili a una distanza di 100 m da parte del conducente di un veicolo sopraggiungente da tergo;
- b) di notte, per il veicolo, quando manchino o siano insufficienti le luci posteriori di posizione o di emergenza, situate sul veicolo, ovvero in ogni caso di caduta del carico dal veicolo stesso.

2. Nelle ipotesi in cui, ai sensi del comma 1 [e dell'articolo 162, comma 1, del codice], è imposto il presegnalamento, l'utente deve porre il segnale sulla pavimentazione stradale, dietro al veicolo od all'ostacolo da presegnalare, ad una distanza longitudinale di almeno 50 m, tale che in ogni circostanza, esso possa essere pienamente visibile, ad una distanza di 100 m, dai conducenti dei veicoli sopraggiungenti. Nel caso di intersezione a distanza inferiore ai 50 m, il segnale va collocato nella posizione più idonea per essere avvistato (1).

3. Il segnale deve essere situato sulla corsia occupata dal veicolo fermo o dall'ostacolo ad una distanza non inferiore ad 1 m dal bordo esterno della carreggiata con la superficie rifrangente rivolta verso i veicoli che sopraggiungono.

4. L'utente deve aver cura di togliere il segnale al momento della cessazione della sosta o, comunque, dell'ingombro .

Codice

Art.149. Distanza di sicurezza tra veicoli.

1. Durante la marcia i veicoli devono tenere, rispetto al veicolo che precede, una distanza di sicurezza tale che sia garantito in ogni caso l'arresto tempestivo e siano evitate collisioni con i veicoli che precedono.
2. Fuori dei centri abitati, quando sia stabilito un divieto di sorpasso solo per alcune categorie di veicoli, tra tali veicoli deve essere mantenuta una distanza non inferiore a 100 m. Questa disposizione non si osserva nei tratti di strada con due o più corsie per senso di marcia.
3. Quando siano in azione macchine sgombraneve o spargitrici, i veicoli devono procedere con la massima cautela. La distanza di sicurezza rispetto a tali macchine non deve essere comunque inferiore a 20 m. I veicoli che procedono in senso opposto sono tenuti, se necessario, ad arrestarsi al fine di non intralciare il lavoro.
5. Quando dall'inosservanza delle disposizioni di cui al presente articolo deriva una collisione con grave danno ai veicoli e tale da determinare l'applicazione della revisione di cui all'art. 80.

Il **tempo di reazione** alla presenza di un ostacolo è mediamente di 1 " ;

In 1 " a secondo la velocità che assumiamo cambia lo **spazio di reazione** ; Velocità 50 Km/h=

50 : 10 x 3 = 15 m (spazio percorso senza azionare i freni);

Spazio Totale di Arresto del veicolo : 50 Km/h : 10 x 6 = 30 m (Spazio di Reazione + Spazio di Frenata);

SPORGENZA DEL CARICO

Il Carico su un veicolo non può superare i 3/10 della sua lunghezza e potrà sporgere solo dalla parte posteriore dello stesso.

RESPONSABILITA' ALLA GUIDA DI UN VEICOLO

Le responsabilità che un conducente di veicolo assume alla sua guida sono:

1. **CIVILE** (in solido con il proprietario del veicolo se diverso dal conducente e si corrisponde con la R.C.A.);
2. **AMMINISTRATIVA** (in solido con il proprietario del veicolo se diverso dal conducente, e consiste nel pagamento di sanzioni derivanti da violazioni al C.d.S.);
3. **PENALE** (solo del conducente)